

SCENARI IMMOBILIARI[®]

ISTITUTO INDIPENDENTE DI STUDI RICERCHE VALUTAZIONI E SISTEMI INFORMATIVI

RASSEGNA STAMPA

Regeneration Forum - Roma

20 febbraio 2024

Rigenerazione urbana, per Roma ricadute sociali da 144 miliardi nel 2050

Immobiliare

Il primo rapporto di **Scenari Immobiliari** per Roma REgeneration

Manuela Perrone

ROMA

Intervenendo sui 96 chilometri quadrati di superficie trasformabile e sugli 11,3 di aree rigenerabili, Roma potrebbe contare su 80 miliardi di valore aggiunto immobiliare entro il 2050 e su circa 144 miliardi di monetizzazione delle ricadute sociali (39 entro il 2030): 104 miliardi generati dalla trasformazione e 39,6 dalla rigenerazione. Sono i numeri del primo rapporto "Roma Regeneration Forum - Una visione per la città del futuro" realizzato da **Scenari Immobiliari** per Roma REgeneration ETS, la fondazione presieduta da Gianluca Lucignano e sostenuta da DeA Capital Real Estate, Fabbrica Immobiliare, Fondazione Roma, FSS Sistemi Urbani e Investire (Gruppo Banca Finnat).

Lo studio, che stima una crescita del 44% del valore immobiliare di Roma al netto dell'inflazione nei prossimi 26 anni, è stato illustrato ieri da **Mario Breglia**, presidente di **Scenari Immobiliari**, alla presenza del governatore del Lazio Francesco Rocca e del sindaco Roberto Gualtieri, secondo cui «rigenerare Roma è un dovere». In un videomessaggio, il ministro Giancarlo Giorgetti (Economia) ha assicurato che «il Governo è a fianco della città», mentre Adolfo Urso (Imprese) in collegamento ha esortato a «punta-

re sull'alta gamma del turismo».

Ricordando i 4,362 miliardi destinati alla Capitale tra Pnrr, Giubileo e altri fondi, l'indagine passa in rassegna le potenzialità di Roma agli occhi degli investitori privati e internazionali, senza tacere le criticità, a partire dai trasporti. E, alla luce dell'attuazione incompleta dello sviluppo urbanistico pianificato (dei 20,24 milioni di mq previsti risultano realizzati 5,52 milioni) calcola che la trasformazione di 96 kmq di territorio (il 7,5% della superficie), con lo sviluppo di 14,7 milioni di mq di nuove superfici, potrebbe generare 58 miliardi di valore immobiliare e 104 di valore per i cittadini. La rigenerazio-

**Dallo sviluppo
di 14,7 milioni di mq
di nuove superfici
104 miliardi di valore
per i cittadini**

ne potrebbe invece interessare 11,3 kmq, recuperando a usi più attuali 4,24 milioni di mq di immobili, con un valore aggiunto immobiliare di 22 miliardi e 39,6 miliardi di impatto per i cittadini. Non solo mattoni - è la sintesi - ma opportunità e servizi per una città più vivibile. Se la presidente di Acea, Barbara Marinali, ha esortato a «recuperare le progettualità messe in campo per Expo 2030», l'ad Invitalia Bernardo Mattarella ha ricordato gli oltre 430 interventi gestiti in città per 1,9 miliardi, oltre a 200 progetti dei 335 di Caput Mundi. Un miliardo per sette progetti di rigenerazione è invece la dimensione dell'impegno di Cdp, sottolineata dall'ad Cdp Real Asset, Giancarlo Scotti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



“È meglio di Londra” Entro il 2050 144 miliardi sulla città

Il sindaco, la Regione e una parata di ministri celebrano il convegno sulla rigenerazione urbana e la ritrovata capacità di attrarre capitali

di **Gabriella Cerami**

Roma più competitiva di Madrid, Londra e Lisbona, seconda solo a Parigi. Nel 2021 la Capitale era invece al quarto posto, dopo Londra, Parigi e Madrid. Ora la tendenza si è nettamente invertita.

Esperti del settore come investitori, fund manager, sviluppatori, società immobiliari, istituti di credito, broker e consulenti considerano la Capitale più attrattiva delle altre città europee per quanto riguarda gli investimenti. Sono i dati emersi da un'indagine condotta da **“Scenari Immobiliari”** e presentata durante il convegno “Roma Regeneration forum” organizzato dalla Fondazione Roma Regeneration. All'Auditorium della Confindustria ieri mattina c'erano tutti gli attori politici, istituzionali ed economici della Capitale, come Cassa depositi e prestiti, Poste italiane e Invitalia. In un susseguirsi di panel e interviste si è parlato di come sarà la città nei prossimi decenni. Nel dettaglio, entro il 2050, gli interventi di rigenerazione su Roma avranno ricadute per 39,6 miliardi di euro, quelli di trasformazione urbana per circa 104 miliardi.

Ai ministri Giancarlo Giorgetti e Adolfo Urso, e al Presidente della Regione Francesco Rocca e al sindaco Roberto Gualtieri, gli investitori hanno chiesto un tavolo permanente su Roma con il coinvolgimento delle istituzioni centrali e territoriali e il

lancio di un concorso internazionale di idee che faccia emergere le potenzialità urbanistiche, ambientali, sociali e culturali della città.

Secondo l'indagine Roma viene considerata una città con un «solido contesto socio-economico», grazie alla componente demografica composta da domiciliati che spostano la residenza, pendolari, studenti fuori sede e city users. A tutto questo si sommano settori particolar-

mente dinamici e rappresentativi, come quello del turismo. Da tutto ciò deriverebbe una qualità della vita alta. Così nel prossimo quinquennio Roma sarà capace di sviluppare e rimodellare l'offerta e il mercato immobiliare fornendo importanti opportunità di investimento ai mag-

giori operatori del real estate. Sempre secondo l'analisi fornita da **“Scenari Immobiliari”**, la Capitale si sta sempre più imponendo come meta preferita per gli investitori specializzati nel settore alberghiero, soprattutto di lusso.

Il Presidente della Fondazione

Roma REgeneration, Gianluca Lucignano, pone l'accento sull'importanza di «rigenerare e trasformare che significa sostenere un progetto di rilancio della Capitale basato su una visione nuova della città, più vivibile e con migliori servizi, basata su principi di sostenibilità ambien-

tale, sociale ed economica con attenzione particolare all'inclusività. Solo così Roma potrà diventare un polo internazionale e attrarre nuovi investimenti dall'estero».

I segnali sono positivi: «Nel 2021

avevamo presentato un'indagine europea sulla competitività delle grandi città europee secondo quattro indicatori: demografia, mobilità, qualità della vita e turismo. Allora Roma era quarta. Nell'aggiornamento di febbraio 2024 passa al secondo posto, dopo Parigi», spiega **Mario Breglia**, presidente di **Scenari Immobiliari**. Il sindaco Gualtieri non può che essere soddisfatto: «Dopo una lunga stagione caratterizzata da una mancanza di investimenti c'è ora un allineamento di piani per riqualificare le infrastrutture con 13 miliardi in modo che la Capitale non sia più considerata come la città delle incompiute».

Un ruolo fondamentale lo gioca Cassa depositi e prestiti: «Nella riqualificazione di immobili pubblici investiremo a livello nazionale circa 1,5 miliardi di euro, di cui un miliardo in progetti di recupero urbano e di rigenerazione nella sola città di Roma», spiega l'amministratore delegato di Cdp Real Asset, Giancarlo Scotti. Il gruppo Cassa Depositi e Prestiti con il suo “braccio” per gli investimenti immobiliari, Cdp Real Asset, svolge dunque un ruolo da «protagonista» nella rigenerazione urbana della Capitale. «Abbiamo, tra iniziative già completate e in corso, sette grandi progetti per la riqualificazione di circa 250 mila metri quadrati dislocati in varie zone della città». Primo fra tutti il Museo della Scien-

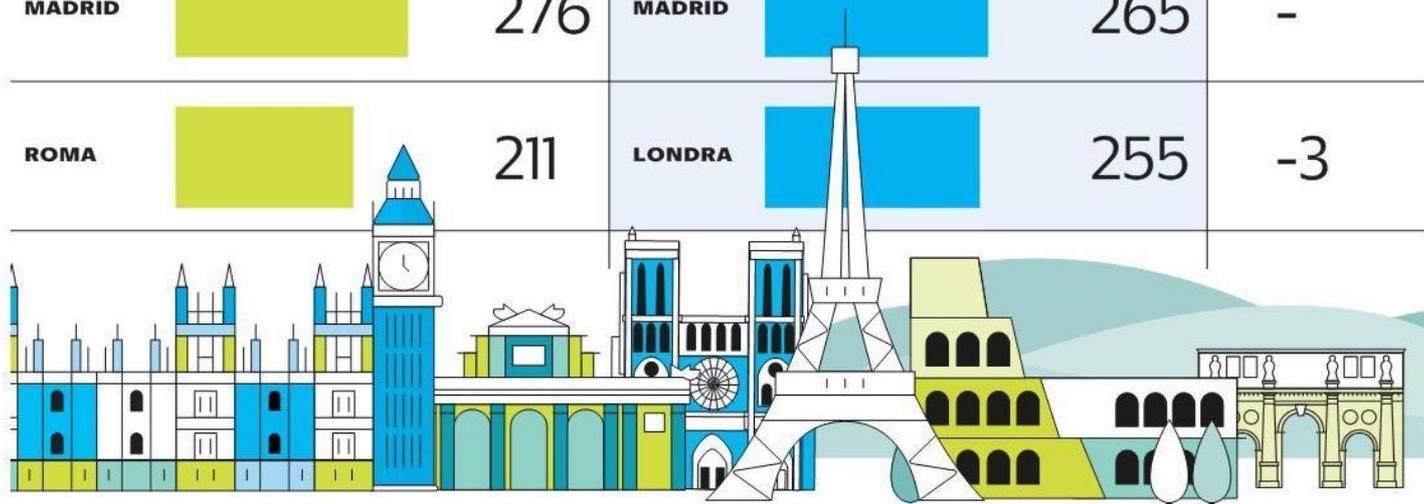
za che sorgerà nell'ex caserma di via Guido Reni. Il 15 marzo è il termine per la presentazione delle offerte non vincolanti per l'individuazione dello sviluppatore immobiliare che acquisirà l'area. Un passaggio fondamentale nell'ambito della rigenerazione della città.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

La classifica della competizione internazionale

PUNTEGGIO 2021		PUNTEGGIO 2024		POSIZIONI GUADAGNATE
LONDRA	357	PARIGI	325	+1
PARIGI	297	ROMA	280	+2
MADRID	276	MADRID	265	-
ROMA	211	LONDRA	255	-3



INFOGRAFICA DI ROBERTO TRINCHIERI

Investimenti

Una rivoluzione entro il 2050

In arrivo 144 miliardi che avranno ricadute sulla Capitale

Verucci a pagina 17

FUTURO CAPITALE

Presentato all'auditorium Parco della Musica da «Scenari Immobiliari» il rapporto «Roma Regeneration Forum»

Rivoluzione urbana in 25 anni

Entro il 2050 gli investimenti in campo avranno ricadute sulla città per 144 miliardi

DAMIANA VERUCCI

••• Roma rinasce, partendo dal suo tessuto urbano. Entro il 2050, almeno questo è l'obiettivo, gli interventi di rigenerazione e di trasformazione messi in campo per riportare la Capitale ad essere un polo di attrazione al pari delle altre grandi città del mondo, genereranno ricadute sociali pari a 144 miliardi. Una cifra enorme uscita fuori dal primo rapporto "Roma Regeneration Forum", realizzato da Sce-

nari Immobiliari e presentato ieri all'Auditorium. Si tratta in realtà di un potenziale che Roma già ha, ma che va messo a sistema attraverso una collaborazione con i più importanti soggetti istituzionali, finanziari e industriali, per rilanciare vuoti urbani e attrarre nuovi investimenti nazionali e internazionali.

Entrando più nel dettaglio del report saranno circa 39 i miliardi di euro di ricadute sociali stimate entro il 2030 mentre, dei 144 miliardi stimati entro il 2050, 104 sarebbero generati dagli interventi di trasformazione e 40 da quelli di rigenerazione. Questi ultimi potranno interessare 11 kmq di superficie territoriale, recuperando a usi più attuali oltre 4 milioni

di metri quadrati di immobili. Il valore aggiunto che questo tipo di intervento porterà al mercato immobiliare è quantificabile in 22 miliardi di euro e

in ulteriori 40 miliardi di impatto sociale ed economici per i cittadini.

A questi volumi si potrà aggiungere, sulla base della piena attuazione delle previsioni urbanistiche vigenti, la trasformazione di 96 kmq di territorio, con lo sviluppo di 15 milioni di mq di nuove superfici, 58 miliardi di euro di valore immobiliare e 104 miliardi di valore per i cittadini.

Ma lavorare sulla rigenerazione e trasformazione non è solo mattoni, bensì l'opportunità di rendere la città più vivibile, con migliori servizi. Il sindaco Roberto Gualtieri ha fatto sapere che sono 13 i miliardi per rifare completamente le infrastrutture della città.

«C'è una volontà forte da parte della nostra amministrazione per favorire questa stagione di trasformazione. Roma è la città delle incompiute, ma non è vero che non si possano portare a termine. Stiamo rifacendo la rete infrastrutturale della città, dalle strade al trasporto pubblico». Si guarda naturalmente al Giubileo come una seria opportunità di sviluppo, anche se l'aggiudicazione sfumata di Expo 2030 può comunque rappresentare un monito dal quale ripartire. La pensa così la presidente

di Acea, Barbara Marinali, intervenuta al convegno: «Recu-

periamo le progettualità realizzate per la gara dell'Expo come elettrificazione dei mezzi pubblici e intermodalità». Entrando nel merito dei progetti di Acea, si è parlato del raddoppio dell'acquedotto

del Peschiera (che sta per partire, ndr) e del termovalorizzatore. Anche il Ministro del made in Italy, Adolfo Urso, non ha mancato di sottolineare il grande potenziale della città e il lavoro fatto dal governo in vista del Giubileo, che ha approvato un piano di 87 inter-

venti, di cui 32 di riqualificazione e valorizzazione, 23 relativi ad accessibilità e mobilità, 8 dedicati all'accoglienza e alla partecipazione e 24 al capitolo ambiente e territorio. E sull'annosa questione tavoli all'aperto Urso ha sottolineato l'urgenza di una nuova normativa in vista della scadenza dell'ennesima proroga fino a dicembre 2024, che abbia come perno proprio il decoro degli spazi adibiti alla ristorazione. Ma la ricerca di Scenari Immobiliari ha evidenziato ulteriori eventi e opportunità che coinvolgeranno la Capitale: il Giubileo straordinario del 2033, la proposta di trasfe-

Periferie
Una città da ripensare e trasformare proprio a partire dai territori più esterni e privi di servizi



rire a Roma l'agenzia europea per la cultura e l'istruzione ora a Bruxelles e la messa in rete dei parchi archeologici e naturalistici della Capitale, che prevede la creazione di un'area che dall'Arco di Travertino arrivi a Tor Marancia e al parco dei Castelli Romani. Tra i primi progetti della Fondazione Roma Regeneration ci saranno la richiesta di un tavolo permanente con il coinvolgimento delle istituzioni centrali e territoriali, e il lancio di un concorso internazionale di idee che faccia emergere le potenzialità urbanistiche, ambientali, sociali e culturali della città.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rigenerazione

Undici chilometri quadrati di territorio saranno recuperati «ad usi più attuali» con un ritorno di circa 40 miliardi

Trasformazione

Rappresenta la porzione più ricca delle risorse su ben 96 kmq e 15 milioni di metri quadrati di nuove superfici



LO SCENARIO

Interventi urbani, a Roma possibili ricadute da 144 miliardi di euro

In caso di interventi di rigenerazione e trasformazione del tessuto urbano, entro il 2050 Roma potrebbe essere interessata da 144 miliardi di ricadute sociali. E' quanto emerge dal primo rapporto "Roma Regeneration Forum - Una visione per la città del futuro", realizzato da **Scenari Immobiliari** per la fondazione Roma

Regeneration Ets. Oltre all'imminente Giubileo, secondo il rapporto ulteriori opportunità potranno arrivare da Giubileo straordinario del 2033, la proposta di trasferire da Bruxelles a Roma l'Agenzia europea per la cultura e l'istruzione, la messa in rete dei parchi archeologici e naturalistici della Capitale.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





Servizio dedicato al Reperation Forum all'interno della trasmissione Casa Italia, con intervista a Francesca Zirstein, in onda su RAI Italia del 21 febbraio

<https://www.raiplay.it/video/2024/02/casa-italia-del-21022024-fb7cf054-636c-4310-ae99-52cd222d749c.html>



Presentato il primo rapporto della Fondazione Roma REgeneration

LINK: <https://travelling.travelsearch.it/2024/02/21/presentato-il-primo-rapporto-della-fondazione-roma-regeneration/108569>

Presentato il primo rapporto della Fondazione Roma REgeneration Inserito da liliiana | 21 Feb 2024 | Attualità | 0 Entro il 2050 144 miliardi di ricadute sociali per Roma. È un obiettivo possibile se saranno messi a terra gli interventi di rigenerazione e di trasformazione che la Capitale oggi richiede per tornare ad essere un polo di attrazione al pari delle altre grandi città del mondo. Si tratta di un potenziale che Roma ha già, ma che necessita, perché questo possa essere pienamente espresso, della collaborazione dei più importanti soggetti istituzionali, finanziari e industriali che concorrono proprio sul suo territorio, e della promozione di un modello organico di sviluppo che consenta di rilanciare vuoti urbani e attrarre nuovi investimenti, nazionali e internazionali. È quanto emerge dal primo rapporto "Roma Regeneration Forum - Una visione per la città del futuro" realizzato da **Scenari Immobiliari** per Roma REgeneration ETS, la fondazione sostenuta da DeA Capital Real Estate, Fabbrica Immobiliare, Fondazione Roma, FS

Sistemi Urbani (Gruppo Ferrovie dello Stato) e Investire (Gruppo Banca Finnat). Lo studio è stato presentato oggi a Roma nel corso del convegno "Roma Regeneration Forum" alla presenza di Giancarlo Giorgetti, ministro dell'Economia e delle Finanze, Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del Made in Italy, Francesco Rocca, presidente del Lazio e Roberto Gualtieri, sindaco di Roma Capitale. Secondo il report, saranno circa 39 i miliardi di euro di ricadute sociali stimate entro il 2030 mentre, dei 144 miliardi di euro di ricadute stimate entro il 2050, 104 miliardi sarebbero generati dagli interventi di trasformazione e 40 dagli interventi di rigenerazione. La rigenerazione urbana è considerata un importante motore per lo sviluppo del nostro Paese nei prossimi anni. A Roma i processi di rigenerazione urbana potranno interessare 11 kmq di superficie territoriale da oggi al 2050, recuperando a usi più attuali oltre quattro milioni di metri quadrati di immobili. Il valore aggiunto che la rigenerazione urbana porterà al mercato immobiliare (e quindi al valore della città) è

quantificabile in 22 miliardi di euro e in ulteriori 40 miliardi di euro di impatto sociale ed economico per i cittadini. A questi volumi si potrà aggiungere, sulla base della piena attuazione delle previsioni urbanistiche vigenti, la trasformazione di 96 kmq di territorio, con lo sviluppo di 15 milioni di mq di nuove superfici, 58 miliardi di euro di valore immobiliare e 104 miliardi di euro di valore per i cittadini. Ma lavorare sulla rigenerazione e trasformazione non è solo mattoni, ma è l'opportunità di rendere la città più vivibile, con migliori servizi. "Rigenerare e trasformare Roma significa sostenere un progetto di rilancio della Capitale basato su una visione nuova della città, più vivibile e con migliori servizi, basata su principi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica con attenzione particolare all'inclusività. Riteniamo che solo così Roma potrà diventare un polo internazionale e attrarre nuovi investimenti dall'estero, anche in vista degli eventi di rilievo dei prossimi anni, a partire dal Giubileo 2025" ha dichiarato il Presidente della Fondazione Roma

REgeneration, Gianluca Lucignano. "Roma è la capitale mondiale della rigenerazione. Da 2700 anni il suo territorio vive una incessante trasformazione: dall'impero al medioevo, poi il Rinascimento, il Barocco, l'età moderna. Un incessante cambiamento ma conservando il meglio del passato. Ed è una sfida per noi restare all'altezza della storia. Nel 2021 avevamo presentato un'indagine europea sulla competitività delle grandi città europee secondo quattro indicatori (demografia, mobilità, qualità della vita e turismo). Allora Roma era quarta; nell'aggiornamento di febbraio 2024 passa al secondo posto, dopo Parigi" ha affermato **Mario Breglia**, presidente di **Scenari Immobiliari**. Oltre al Giubileo, la ricerca di **Scenari Immobiliari** evidenzia ulteriori eventi ed opportunità che coinvolgeranno la Capitale: il Giubileo straordinario del 2033, la proposta di trasferire a Roma l'Agenzia europea per la cultura e l'istruzione ora a Bruxelles e la messa in rete dei parchi archeologici e naturalistici della Capitale, che prevede la creazione di un'area che dall'Arco di Travertino arrivi a Tor Marancia e al parco dei Castelli Romani. Tra i primi progetti della **Fondazione Roma**

REgeneration ci saranno la richiesta di un tavolo permanente su Roma, con il coinvolgimento delle istituzioni centrali e territoriali, e il lancio di un concorso internazionale di idee che faccia emergere le potenzialità urbanistiche, ambientali, sociali e culturali della città.

Servizio TGR Lazio, RAI3 sul Regeneration Forum, in onda il 20 febbraio 2024 alle 14.00

<https://www.rainews.it/tgr/lazio/notiziari/video/2024/02/TGR-Lazio-del-20022024-ore-1400-846cceb-c0ec-4af5-a5c2-51af7237a5d1.html>

☰ | TGR Lazio Roma Frosinone Latina Rieti Viterbo | Redazioni Tgr 🔍 ☀️ 15° 6° Roma ▼ Rai

✕ 📡



TGR | 20 Feb 2024
Edizione delle ore 14:00
Prossima edizione in diretta alle ore 14:00

🔗
Condividi

Direttore generale Scenari immobiliari
FRANCESCA ZIRNSTEIN TGR

☰ | TGR Lazio Roma Frosinone Latina Rieti Viterbo | Redazioni Tgr 🔍 ☀️ 15° 6° Roma ▼ Rai

✕ 📡



TGR | 20 Feb 2024
Edizione delle ore 14:00
Prossima edizione in diretta alle ore 14:00

🔗
Condividi

Presidente Fondazione Regeneration Forum
GIANLUCA LUCIGNANO TGR

Roma, dalla rigenerazione urbana ricadute per 40 miliardi entro il 2030 (e 144 miliardi entro il 2050)

LINK: <https://www.ilsole24ore.com/art/roma-rigenerazione-urbana-ricadute-40-miliardi-entro-2030-e-144-miliardi-entro-2050-AFQH7tmC>



Roma, dalla rigenerazione urbana ricadute per 40 miliardi entro il 2030 (e 144 miliardi entro il 2050) Presentato il primo rapporto della Fondazione Roma REgeneration, alla presenza, tra gli altri, del ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti e del Sindaco, Roberto Gualtieri. La richiesta di un tavolo permanente sulla Capitale, con le istituzioni centrali e territoriali e il lancio di un concorso internazionale di idee che faccia emergere le potenzialità urbanistiche, ambientali, sociali e culturali della città di Paola Pierotti 20 febbraio 2024 (s c a l i g e r - stock.adobe.com) I punti chiave Le potenzialità e le ricadute economiche Il dibattito Ascolta la versione audio dell'articolo Se saranno messi a terra gli interventi di rigenerazione e di trasformazione che la Capitale oggi richiede per tornare ad essere un polo di attrazione al pari delle altre grandi città del mondo, si potrebbe dare vita a circa

39 miliardi di euro di ricadute sociali stimate entro il 2030 mentre, dei 144 miliardi di euro di ricadute stimate entro il 2050, 104 miliardi potrebbero essere generati dagli interventi di trasformazione e 40 dagli interventi di rigenerazione. È quanto emerge. a Roma, dal primo report - illustrato da **Mario Breglia**, presidente di **Scenari Immobiliari** - di Roma REgeneration, la fondazione fondata la scorsa estate da DeA Capital Real Estate (Gruppo De Agostini), Fabrica Immobiliare (Gruppo Caltagirone) e Investire (Gruppo Banca Finnat), a cui si sono recentemente aggiunti Fondazione Roma e FS Sistemi Urbani (Gruppo Ferrovie dello Stato), e presieduta da Gianluca Lucignano. Un appello che muove dal privato, per dialogare con il pubblico, per fare e fare insieme, guardando indietro e per mettere a fuoco il futuro. Per riprogettare l'eternità, tenendo presente la

variabile del tempo, che venga condivisa come certezza dai player della trasformazione urbana. La deadline è quella del 2050, ma con tappe misurabili al 2030 e 2040. Con il Giubileo alle porte e con il 2026 che segnerà il termine per il Pnrr. E con le decisioni in corso sui poteri per Roma Capitale. «Lo sviluppo del territorio - ha commentato il ministro dell'economia e delle Finanze, Giancarlo Giorgetti - dipende dal capitale finanziario, ma anche dal capitale civico, quindi dall'apporto del terzo settore, delle imprese e dei cittadini che si impegnano per il progresso culturale e sociale». Roberto Gualtieri, sindaco di Roma Capitale, è intervenuto nel dibattito sottolineando che «la rigenerazione è una necessità e un'opportunità. Roma è anche la città delle incompiute - ha ribadito - ma non è vero che non si può trasformare, che non si possono rimettere in moto i grandi progetti». Gualtieri

cita Santa Maria della Pietà e il Museo della Scienza e poi ricorda il nuovo bando partito per la rigenerazione dell'area dell'ex Fiera di Roma (per un masterplan di un'area da 7,6 ettari il primo premio per l'idea migliore sarà di 40mila euro), e poi si sofferma sulle nuove destinazioni d'uso «a Roma stanno arrivando satelliti e data center: questo concentrato di sapere può essere la leva per uno sviluppo di qualità». Gualtieri dichiara: «Vogliamo mettere mano al nostro patrimonio inutilizzato, anche con meccanismi di finanza di progetto, e accanto alla rigenerazione promossa dal pubblico ci sarà quella dei privati». Il sindaco entra nel merito delle cose e dice «la variante urbanistica si fa senza il doppio passaggio; stiamo lavorando sul tema del cambio di destinazione d'uso per le operazioni ferme a causa di oneri o di funzioni obsolete, e più in generale stiamo facendo un lavoro certosino, granulare per superare gli ostacoli». Le potenzialità e le ricadute economiche La Fondazione avvia i lavori facendo tesoro di una ricerca realizzata proprio da **Scenari Immobiliari** e illustrata da direttore generale e dal presidente **Mario Breglia**. A Roma i processi di rigenerazione urbana potranno interessare 11

kmq di superficie territoriale da oggi al 2050, recuperando a usi più attuali oltre 4 milioni di metri quadrati di immobili. Il valore aggiunto che la rigenerazione urbana porterà al mercato immobiliare (e quindi al valore della città) è quantificabile in 22 miliardi di euro e in ulteriori 40 di impatto sociale ed economico per i cittadini. A questi volumi si potrà aggiungere, sulla base della piena attuazione delle previsioni urbanistiche vigenti, la trasformazione di 96 kmq di territorio, con lo sviluppo di 15 milioni di mq di nuove superfici, 58 miliardi di euro di valore immobiliare e 104 miliardi di euro di valore per i cittadini. A Roma esistono livelli di dinamicità e attrattività territoriale fortemente eterogenei sia per i quasi 1.300 chilometri quadrati di estensione, che per i 15 municipi e le oltre 150 zone urbanistiche e i numerosi quartieri e rioni che la compongono. «In Europa - ha commentato **Francesca Zirnstein**, direttore generale di **Scenari Immobiliari** - la città tradizionale rappresentava uno spazio delimitato da precisi confini e occupato da una popolazione definita, la città contemporanea, per possedere la giusta scala per esprimere

quell'intelligenza che la rende competitiva a livello internazionale, tende ad uscire dai propri limiti amministrativi. In questo perimetro Roma con i suoi 1.285 kmq possiede una dimensione metropolitana». Il dibattito Silvia Maria Rovere, presidente Poste Italiane, interviene nel dibattito dicendo «Roma ha perso anni preziosi quando i tassi dei capitali erano più bassi di oggi. Si considerino però le importanti risorse pubbliche oggi a disposizione, come quelle investite da Giubileo 2025 per le infrastrutture. Poi però serve la semplificazione: gli investimenti hanno bisogno di questa, e i privati potrebbero anche insegnare al pubblico come fare. A tutti - dice Rovere - è chiaro cosa fare, il problema sta nel metodo, nel coordinamento delle risorse». Nel dibattito interviene anche Francesco Rocca, Presidente del Lazio, che alla platea ha dichiarato di volersi impegnare attivamente oltre che sui temi della sanità anche per la «revisione della legge urbanistica perché quella vigente non sa attrarre investimenti. Abbiamo aperto un tavolo con le categorie e confidiamo entro l'estate di arrivare alle modifiche opportune». Marco Sangiorgio, ceo Giubileo 2025, fa il punto

traguardando il Giubileo del 2033 e incentivando un impegno corale a favore della «cultura della manutenzione e della cultura della programmazione» ma elencando anche gli impegni in corso, correndo verso l'apertura della Porta Santa a fine anno, da parte della società voluta dal Governo con un commissario straordinario che è lo stesso Gualtieri. «Le risorse messe in campo per gli investimenti per il Giubileo ammontano complessivamente 3,3 miliardi di euro. Le voci principali che interessano la riqualificazione della città di Roma - ha elencato - sono i trasporti pubblici (metro, ferrovie, autobus, tram e altro) per almeno un terzo del totale, 1,1 miliardi; a cui si aggiungono 710 milioni per la viabilità (strade e ponti); 634 milioni per restauri e ambiente (monumenti, parchi e ville); 160 milioni per il sistema sanitario locale a partire dai pronti soccorso e attrezzature diffuse nella città; a cui si aggiungono 340 milioni per alcune opere simbolo come Piazza Pia, Piazza San Giovanni, Piazza dei Cinquecento, Piazza Risorgimento, Sistema 5G, Città dello Sport - Tor Vergata». Tra le altre voci quella di Bernardo Mattarella, ceo di Invitalia che in questo contesto si

presenta come «la centrale di committenza più importante del paese, con l'impegno a sviluppare investimenti nel settore pubblico e privato, ad esempio nell'ambito dei programmi Piqua o dei Piani urbani integrati». Mattarella cita i suoi 430 interventi per 1,9 miliardi di euro, gestiti con fondi Pnrr e non solo, a cui si aggiungono 200 interventi di Caput Mundi finanziati con altri 500 milioni sempre dal Pnrr con i Ministeri della Cultura e del Turismo. «Siamo la parte operativa delle politiche industriali con ricadute dirette sulla rigenerazione urbana. Contribuiamo a far sì che le cose accadano». Tra i player che elencano concretamente alcune operazioni significative per Roma c'è CDP Real Asset Sgr, con la voce del ceo Giancarlo Scotti, che cita i pilastri del piano industriale (l'abitare sociale, la riqualificazione degli ex immobili pubblici e la riqualificazione del patrimonio turistico del Paese). E per Roma si stima almeno un miliardo di investimenti dell'impegno di 1,5 miliardi a livello nazionale, dalle Torri dell'Eur (pronte per diventare la sede FS entro il 2026) a Villa Ada, dall'Ex Poligrafico alla rigenerazione delle ex Caserme di Guido Reni

(cinque ettari di superficie, dove è in corso una procedura per cercare un player privato che faccia finalmente decollare la riconversione di questo sito ex industriale e che si prenda cura del finanziamento del Museo della scienza). «Rigenerare e trasformare Roma - ha dichiarato il presidente della Fondazione Roma REgeneration, Gianluca Lucignano - significa sostenere un progetto di rilancio della Capitale basato su una visione nuova della città, più vivibile e con migliori servizi, basata su principi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica con attenzione particolare all'inclusività. Riteniamo che solo così Roma potrà diventare un polo internazionale e attrarre nuovi investimenti dall'estero, anche in vista degli eventi di rilievo dei prossimi anni, a partire dal Giubileo 2025». «Siamo un cantiere aperto - ha concluso l'assessore all'Urbanistica Maurizio Velocchia -. Erano 1.300 i cantieri a novembre, oggi sono 1.500. Sono 6mila se si includono quelli pubblici e quelli privati. È una città che si è rimessa in moto». Riproduzione riservata ©

Roma Capitale: Gualtieri, pronti 13 miliardi da investire nelle infrastrutture

LINK: <https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/economia/dettaglio/roma-capitale-gualtieri-pronti-13-miliardi-da-investire-nelle-infrast...>

Roma Capitale: Gualtieri, pronti 13 miliardi da investire nelle infrastrutture (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 20 feb - Dopo una lunga stagione caratterizzata da una mancanza di investimenti per la città di Roma c'è un "allineamento di pianeti" per riqualificare le infrastrutture della Capitale. Lo indica il sindaco, Roberto Gualtieri, nel corso del Forum organizzato da Fondazione Roma REgeneration con **Scenari immobiliari**. Gualtieri afferma che "ci sono 13 miliardi per rifare completamente le infrastrutture della città" in modo che la Capitale non sia più considerata come la città delle "incompiute". Gualtieri sottolinea che la città "non si allarga ma si rigenera" con un intervento dei privati da favorire con una "devoluzione di poteri urbanistici senza doppi passaggi". Gz (RADIOCOR) 20-02-24 11:37:07 (0276)PA,IMM,INF 5 NNNN
Tag Pubblica
Amministrazione Immobili
Inf Europa Italia Lazio
Provincia Di Roma Comune
Di Roma Roma Ita

Giubileo: **Scenari immobiliari**, progetti monitorati in linea con programmazione

LINK: <https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/economia/dettaglio/giubileo-scenari-immobiliari-progetti-monitorati-in-linea-con-program...>

Giubileo: **Scenari immobiliari**, progetti monitorati in linea con programmazione (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 20 feb - I 198 progetti monitorati a Roma per il Giubileo 2025 "sembrano essere in linea con la programmazione che prevede il completamento nel 2024 delle numerose opere che coinvolgono le aree piu' delicate, quali quelle del Vaticano. Per le altre opere bisognerà comunque attendere i finanziamenti di legge che saranno distribuiti fino al 2026". E' la valutazione contenuta in un rapporto di **Scenari Immobiliari** realizzato per conto della Fondazione Roma REgeneration. Il piano Giubileo, ricorda lo studio, e' finanziato da risorse nazionali e regionali e da fondi del Pnrr. Le risorse disponibili ammontano complessivamente a 4,36 miliardi, ricorda **Scenari Immobiliari**, di cui fanno parte le somme relative al secondo Dpcm (giugno 2023) per quasi 3,45 miliardi, che includono Fondi Giubileo (Legge di Bilancio 2022) per circa 1,3 miliardi, i fondi Pnrr destinati a 'Caput Mundi' per cinquecento mila euro e

altri fondi per oltre 1,6 miliardi (di questi circa 1 miliardo pubblici e 0,6 miliardi privati). A questi si aggiungeranno quasi 207 milioni del Dpcm che mettera' insieme 150 milioni relativi alla Sanita'- Presidi Emergenza (Legge 10 agosto 2023 n.112) e 56,8 milioni a integrazione costi del secondo Dpcm (sempre la legge 10 agosto 2023 n. 112). Ggz (RADIOCOR) 20-02-24 16:29:52 (0510)PA,INF 5 NNNN Tag Pubblica Amministrazione Inf Europa Italia Lazio Provincia Di Roma Comune Di Roma Roma Vaticano Ita

Roma Capitale: con rigenerazione 22 mld valore aggiunto per mercato immobiliare

LINK: <https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/economia/dettaglio/roma-capitale-con-rigenerazione-22-mld-valore-aggiunto-per-mercato-im...>

Roma Capitale: con rigenerazione 22 mld valore aggiunto per mercato immobiliare (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 20 feb - La rigenerazione urbana a Roma puo' portare al mercato immobiliare un valore aggiunto di quasi 22 miliardi entro il 2030. La stima e' contenuta in un rapporto realizzato da **Scenari Immobiliari** per Roma REgeneration ETS, una fondazione sostenuta da DeA Capital Real Estate, Fabbrica Immobiliare, Fondazione Roma, FS Sistemi Urbani (Gruppo FS) e Investire sgr (Gruppo Banca Finnat). A Roma i processi di rigenerazione urbana potranno interessare 11 kmq di superficie, recuperando a usi piu' attuali oltre quattro milioni di metri quadrati di immobili. La 'fetta' maggiore, quasi 15 miliardi di euro, riguarda l'immobiliare residenziale, seguito dal comparto degli uffici e del direzionale (3,89 miliardi). Secondo lo studio di **Scenari Immobiliari** c'e' un impatto sociale ed economico dalla trasformazione urbana misurabile in oltre 39 miliardi di euro al 2030. Lo studio presenta anche stime su un orizzonte al 2050. Gli

edifici residenziali della Capitale si caratterizzano per un alto grado di vetusta': piu' del 3% del patrimonio (1,5 milioni di unita' immobiliari) risulta costruito prima del 1918, poco meno del 7% negli anni tra la Prima e la Seconda Guerra Mondiale, il 68% durante la seconda meta' del secolo scorso e solo il 22% nel nuovo millennio. Lo studio afferma che sulla base della piena attuazione delle previsioni urbanistiche vigenti, a Roma e' possibile che avvenga (entro il 2050) la trasformazione di 96 kmq di territorio, con lo sviluppo di 15 milioni di metri quadrati di nuove superfici. Fondazione Roma REgeneration chiede la creazione di un tavolo permanente su Roma, con il coinvolgimento delle istituzioni pubbliche, "per un agenda concreta al 2050 con obiettivi intermedi al 2030 e 2040" indica il presidente della Fondazione Gianluca Lucignano, e il lancio di un concorso internazionale di idee che faccia emergere le potenzialita' urbanistiche, ambientali, sociali e culturali della Capitale. Ggz (RADIOCOR) 20-02-24 16:08:58 (0494)IMM 5

NNNN Tag Immobili Ita

Roma batte Londra in competitività: seconda solo a Parigi tra le capitali europee

LINK: https://roma.repubblica.it/cronaca/2024/02/20/news/roma_londra_parigi_competitivita-422172255/



Roma batte Londra in competitività: seconda solo a Parigi tra le capitali europee di Gabriella Cerami I risultati dell'indagine di **Scenari Immobiliari**: la Capitale si sta sempre più imponendo come meta preferita per gli investitori specializzati nel settore alberghiero, soprattutto di lusso 20 Febbraio 2024 Aggiornato alle 19:26 2 minuti di lettura Roma più competitiva di Madrid, Londra e Lisbona, seconda solo a Parigi. Nel 2021 la Capitale era invece al quarto posto, dopo Londra, Parigi e Madrid. Ora la tendenza si è nettamente invertita. Esperti del settore come investitori, fund manager, sviluppatori, società immobiliari, istituti di credito, broker e consulenti considerano la Capitale più attrattiva delle altre città europee per quanto riguarda gli investimenti. Sono i dati emersi da un'indagine condotta da '**Scenari Immobiliari**' e presentata durante il convegno 'Roma

Regeneration forum' organizzato dalla Fondazione Roma R e g e n e r a t i o n . All'Auditorium della Confindustria ieri mattina c'erano tutti gli attori politici, istituzionali ed economici della Capitale, come Cassa depositi e prestiti, Poste italiane e Invitalia. In un susseguirsi di panel e interviste si è parlato di come sarà la città nei prossimi decenni. Nel dettaglio, entro il 2050, gli interventi di rigenerazione su Roma avranno ricadute per 39,6 miliardi di euro, quelli di trasformazione urbana per circa 104 miliardi. Roma capitale mondiale dell'ospitalità luxury: il Bulgari miglior 5 stelle del 2023, il Six Senses settimo 20 Dicembre 2023 Ai ministri Giancarlo Giorgetti e Adolfo Urso, e al Presidente della Regione Francesco Rocca e al sindaco Roberto Gualtieri, gli investitori hanno chiesto un tavolo permanente su Roma con il coinvolgimento delle istituzioni centrali e

territoriali e il lancio di un concorso internazionale di idee che faccia emergere le potenzialità urbanistiche, ambientali, sociali e culturali della città. Secondo l'indagine Roma viene considerata una città con un «solido contesto socio-economico», grazie alla componente demografica composta da domiciliati che spostano la residenza, pendolari, studenti fuori sede e city users. A tutto questo si sommano settori particolarmente dinamici e rappresentativi, come quello del turismo. Da tutto ciò deriverebbe una qualità della vita alta. Così nel prossimo quinquennio Roma sarà capace di sviluppare e rimodellare l'offerta e il mercato immobiliare fornendo importanti opportunità di investimento ai maggiori operatori del real estate. Sempre secondo l'analisi fornita da '**Scenari immobiliari**', la Capitale si sta sempre più imponendo come meta preferita per gli investitori specializzati nel

settore alberghiero, soprattutto di lusso. Il Presidente della Fondazione Roma REgeneration, Gianluca Lucignano, pone l'accento sull'importanza di «rigenerare e trasformare che significa sostenere un progetto di rilancio della Capitale basato su una visione nuova della città, più vivibile e con migliori servizi, basata su principi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica con attenzione particolare all'inclusività. Solo così Roma potrà diventare un polo internazionale e attrarre nuovi investimenti dall'estero». I segnali sono positivi: «Nel 2021 avevamo presentato un'indagine europea sulla competitività delle grandi città europee secondo quattro indicatori: demografia, mobilità, qualità della vita e turismo. Allora Roma era quarta. Nell'aggiornamento di febbraio 2024 passa al secondo posto, dopo Parigi», spiega **Mario Breglia**, presidente di **Scenari Immobiliari**. Il sindaco Gualtieri non può che essere soddisfatto: «Dopo una lunga stagione caratterizzata da una mancanza di investimenti c'è ora un allineamento di pianeti per riqualificare le infrastrutture con 13 miliardi in modo che la Capitale non sia più considerata come la città

delle incompiute». Un ruolo fondamentale lo gioca Cassa depositi e prestiti: «Nella riqualificazione di immobili pubblici investiremo a livello nazionale circa 1,5 miliardi di euro, di cui un miliardo in progetti di recupero urbano e di rigenerazione nella sola città di Roma», spiega l'amministratore delegato di Cdp Real Asset, Giancarlo Scotti. Il gruppo Cassa Depositi e Prestiti con il suo 'braccio' per gli investimenti immobiliari, Cdp Real Asset, svolge dunque un ruolo da «protagonista» nella rigenerazione urbana della Capitale. «Abbiamo, tra iniziative già completate e in corso, sette grandi progetti per la riqualificazione di circa 250 mila metri quadrati dislocati in varie zone della città». Primo fra tutti il Museo della Scienza che sorgerà nell'ex caserma di via Guido Reni. Il 15 marzo è il termine per la presentazione delle offerte non vincolanti per l'individuazione dello sviluppatore immobiliare che acquisirà l'area. Un passaggio fondamentale nell'ambito della rigenerazione della città.

MARTEDÌ 20 FEBBRAIO 2024

NEWS EVENTO

OGGI, 11:45

ROMA REgeneration Forum: con specifici interventi sulla Capitale, ricadute sociali per 144 miliardi entro il 2050

I dati sono stati presentati oggi a Roma alla presenza dei ministri Giorgetti e Urso, del Presidente del Lazio Rocca e del Sindaco Gualtieri



Roma - Entro il 2050, 144 miliardi di ricadute sociali per Roma. E' un obiettivo possibile se saranno messi a terra gli interventi di rigenerazione e di trasformazione che la Capitale oggi richiede per tornare ad essere un polo di attrazione al pari delle altre grandi città del mondo. Si tratta di un potenziale che Roma ha già, ma che necessita, perché questo possa essere pienamente espresso, della collaborazione dei più importanti soggetti istituzionali, finanziari e industriali che concorrono proprio sul suo territorio, e della promozione di un modello organico di sviluppo che consenta di rilanciare vuoti urbani e attrarre nuovi investimenti, nazionali e internazionali. (...)

COMUNICATO

ARGOMENTI

QITV Servizi [Rigenerazione urbana e del territorio](#)

SOCIETÀ



Fondazione ROMA
REgeneration

MARTEDÌ 20 FEBBRAIO 2024

TELEGIORNALE

OGGI, 17:13

Telegiornale del 20.02.2024



Le notizie di oggi:

- **Roma REgeneration Forum: presentato il rapporto sulla rigenerazione della Capitale**
- **Barings acquisisce area a Mantova per sviluppare un magazzino logistico**
- **Officine Mak acquista area ex Cementir ad Alessandria**
- **Giovedì il convegno de ilQI sugli investimenti nelle asset class alternative**

ARGOMENTI

[Deals Italia](#) [Fondi Immobiliari](#) [Mercato investimenti](#) [Mercato Logistico](#) [Progetti](#) [Rigenerazione urbana e del territorio](#) [SGR](#)

SOCIETÀ



Fondazione ROMA
REgeneration



Officine Mak



il Quotidiano Immobiliare



Savills Investment
Management



Barings

MARTEDÌ 20 FEBBRAIO 2024

INTERVISTA

OGGI, 14:42

Zirnstain, Scenari Immobiliari: con la rigenerazione urbana Roma accresce il suo valore economico e sociale



Roma - A margine del Roma REgeneration Forum organizzato dalla fondazione sostenuta da DeA Capital Real Estate, Fabbrica Immobiliare, Fondazione Roma, FS Sistemi Urbani (Gruppo Ferrovie dello Stato) e Investire (Gruppo Banca Finnat), **Francesca Zirnstain (Scenari Immobiliari)** ha commentato i dati emersi dal primo rapporto "Roma REgeneration Forum - Una visione per la città del futuro" realizzato da **Scenari Immobiliari**.

ARGOMENTI

QTV Interviste Rigenerazione urbana e del territorio

PERSONA



Francesca Zirnstain

SOCIETÀ



Fondazione ROMA REgeneration



Scenari Immobiliari

Roma, rigenerazione urbana: ricadute sociali per 144 mld entro il 2050 (Video)

LINK: https://www.monitorimmobiliare.it/monitorimmobiliare/notizia/roma-rigenerazione-urbana-ricadute-sociali-per-144-mld-entro-il-2050-video-_202...



Roma, rigenerazione urbana: ricadute sociali per 144 mld entro il 2050 (Video) di Red Condividi: La rigenerazione urbana è considerata un importante motore per lo sviluppo del nostro Paese nei prossimi anni e a Roma i processi di rigenerazione urbana potranno interessare 11 kmq di superficie territoriale da oggi al 2050, generando circa 144 miliardi di euro di ricadute sociali entro il 2050. E' quanto emerge dal primo rapporto "Roma Regeneration Forum - Una visione per la città del futuro" realizzato da **Scenari Immobiliari** per Roma REgeneration. Video in elaborazione

Breglia, Scenari: la rigenerazione è insita nella città di Roma, serve farla bene (Video)

LINK: <https://www.monitorimmobiliare.it/monitorimmobiliare/notizia/breglia-scenari-la-rigenerazione-e-768-insita-nella-citta-768-di-roma-serve-far...>



Breglia, Scenari: la rigenerazione è insita nella città di Roma, serve farla bene (Video) di red
Condividi: La rigenerazione urbana è considerata un importante motore per lo sviluppo del nostro Paese nei prossimi anni e a Roma i processi di rigenerazione urbana potranno interessare 11 kmq di superficie territoriale da oggi al 2050, generando circa 144 miliardi di euro di ricadute sociali entro il 2050. Ne abbiamo parlato con **Mario Breglia**, **Scenari Immobiliari** Guarda il video
Si parla di: **MARIO BREGLIA**
Presidente **SCENARI IMMOBILIARI** SRL

Roma REgeneration forum: con specifici interventi sulla capitale, ricadute sociali per 144 mld entro il 2050

LINK: <https://requadro.com/roma-regeneration-forum-con-specifici-interventi-sulla-capitale-ricadute-sociali-per-144-mld-entro-il-2050/>

Roma REgeneration forum: con specifici interventi sulla capitale, ricadute sociali per 144 mld entro il 2050 Di: Redazione Data: 20 Febbraio 2024 Share post: Entro il 2050, 144 miliardi di ricadute sociali per Roma. È un obiettivo possibile se saranno messi a terra gli interventi di rigenerazione e di trasformazione che la capitale oggi richiede per tornare ad essere un polo di attrazione al pari delle altre grandi città del mondo. Si tratta di un potenziale che Roma ha già, ma che necessita, perché questo possa essere pienamente espresso, della collaborazione dei più importanti soggetti istituzionali, finanziari e industriali che concorrono proprio sul suo territorio, e della promozione di un modello organico di sviluppo che consenta di rilanciare vuoti urbani e attrarre nuovi investimenti, nazionali e internazionali. È quanto emerge dal primo rapporto "Roma Regeneration Forum - Una visione per la città del futuro" realizzato da **Scenari Immobiliari** per Roma REgeneration Ets, la fondazione sostenuta da DeA capital real estate,

Fabrica immobiliare, Fondazione Roma, Fs sistemi urbani (Gruppo Ferrovie dello Stato) e Investire (Gruppo Banca Finnat). Lo studio è stato presentato oggi a Roma nel corso del convegno "Roma Regeneration Forum" alla presenza di Giancarlo Giorgetti, ministro dell'economia e delle finanze, Adolfo Urso, ministro delle imprese e del made in Italy, Francesco Rocca, presidente del Lazio e Roberto Gualtieri, sindaco di Roma Capitale. 39 mld di ricadute sociali entro il 2030 Secondo il report, saranno circa 39 i miliardi di euro di ricadute sociali stimate entro il 2030 mentre, dei 144 miliardi di euro di ricadute stimate entro il 2050, 104 miliardi sarebbero generati dagli interventi di trasformazione e 40 dagli interventi di rigenerazione. La rigenerazione urbana è considerata un importante motore per lo sviluppo del nostro Paese nei prossimi anni. A Roma i processi di rigenerazione urbana potranno interessare 11 kmq di superficie territoriale da oggi al 2050, recuperando a usi più attuali oltre quattro milioni di metri quadrati di

immobili. Il valore aggiunto che la rigenerazione urbana porterà al mercato immobiliare (e quindi al valore della città) è quantificabile in 22 miliardi di euro e in ulteriori 40 miliardi di euro di impatto sociale ed economico per i cittadini. A questi volumi si potrà aggiungere, sulla base della piena attuazione delle previsioni urbanistiche vigenti, la trasformazione di 96 kmq di territorio, con lo sviluppo di 15 milioni di mq di nuove superfici, 58 miliardi di euro di valore immobiliare e 104 miliardi di euro di valore per i cittadini. Ma lavorare sulla rigenerazione e trasformazione non è solo mattoni, ma è l'opportunità di rendere la città più vivibile, con migliori servizi. "Rigenerare e trasformare Roma significa sostenere un progetto di rilancio della Capitale basato su una visione nuova della città, più vivibile e con migliori servizi, basata su principi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica con attenzione particolare all'inclusività. Riteniamo che solo così Roma potrà diventare un polo internazionale e attrarre nuovi investimenti dall'estero, anche in vista

degli eventi di rilievo dei prossimi anni, a partire dal Giubileo 2025" ha dichiarato il presidente della Fondazione Roma REgeneration, Gianluca Lucignano. "Roma è la capitale mondiale della rigenerazione. Da 2700 anni il suo territorio vive una incessante trasformazione: dall'impero al medioevo, poi il rinascimento, il barocco, l'età moderna. Un incessante cambiamento ma conservando il meglio del passato. Ed è una sfida per noi restare all'altezza della storia. Nel 2021 avevamo presentato un'indagine europea sulla competitività delle grandi città europee secondo quattro indicatori (demografia, mobilità, qualità della vita e turismo). Allora Roma era quarta; nell'aggiornamento di febbraio 2024 passa al secondo posto, dopo Parigi" ha affermato **Mario Breglia**, presidente di **Scenari Immobiliari**. Oltre al Giubileo, la ricerca di **Scenari Immobiliari** evidenzia ulteriori eventi ed opportunità che coinvolgeranno la capitale: il Giubileo straordinario del 2033, la proposta di trasferire a Roma l'Agenzia europea per la cultura e l'istruzione ora a Bruxelles e la messa in rete dei parchi archeologici e naturalistici della capitale, che prevede

la creazione di un'area che dall'Arco di Travertino arrivi a Tor Marancia e al parco dei Castelli Romani. Tra i primi progetti della Fondazione Roma REgeneration ci saranno la richiesta di un tavolo permanente su Roma, con il coinvolgimento delle istituzioni centrali e territoriali, e il lancio di un concorso internazionale di idee che faccia emergere le potenzialità urbanistiche, ambientali, sociali e culturali della città. Il convegno Roma REgeneration Forum, patrocinato dalla presidenza del consiglio, della Regione Lazio e del Comune di Roma ha visto la partecipazione di importanti stakeholder della capitale, tra i quali: Bernardo Mattarella (ceo Invitalia), Silvia Maria Rovere (presidente Poste Italiane), Marco Sangiorgio (ceo Giubileo 2025), Giancarlo Scotti (ceo Cdp real asset Sgr), Umberto Lebruto (ceo FS Sistemi Urbani), Barbara Marinali (presidente Acea), Vincenzo Nunziata (presidente Aeroporti di Roma), Franco Parasassi (presidente Fondazione Roma), Maurizio Velocchia (assessore all'urbanistica di Roma capitale), Luca Pancalli (presidente del Comitato Italiano Paralimpico), Marcella Trombetta (Preside facoltà scienza e tecnologia per lo

sviluppo sostenibile e One Health - Ucbm), Vittorio Loreto (direttore Sony computer science lab), Nicola Maccanico (ceo Cinecittà). Per ulteriori informazioni.

Rigenerazione urbana di Roma, ricadute sociali per 144 miliardi entro il 2050

LINK: <https://www.idealista.it/news/finanza/economia/2024/02/20/178223-rigenerazione-urbana-di-roma-ricadute-sociali-per-144-miliardi-entro-il-205...>



Rigenerazione urbana di Roma, ricadute sociali per 144 miliardi entro il 2050 È stato presentato il primo rapporto della Fondazione Roma REgeneration e si è discusso di come intervenire per esprimere il potenziale della città GTRES Stefania Giudice 20 Febbraio 2024, 17:46 Di rigenerazione urbana e di potenzialità della città di Roma, di come attrarre gli investimenti, di cosa si può e si deve trasformare, di cosa sta già cambiando e dell'importanza di creare una visione chiara di sviluppo si è parlato nel corso del convegno 'Roma REgeneration Forum', organizzato da Fondazione Roma REgeneration e **Scenari Immobiliari**. Un evento patrocinato dalla Presidenza del Consiglio, dalla Regione Lazio e dal Comune di Roma e al quale hanno partecipato importanti stakeholder della Capitale. Nel corso del convegno è stato presentato il rapporto 'Roma REgeneration Forum

- Una visione per la città del futuro' realizzato da **Scenari Immobiliari** per Roma REgeneration ETS, la fondazione sostenuta da DeA Capital Real Estate, Fabrica Immobiliare, Fondazione Roma, FS Sistemi Urbani (Gruppo Ferrovie dello Stato) e Investire (Gruppo Banca Finnat). Un rapporto che evidenzia quali sono le opportunità da cogliere in vista del 2050. La Fondazione Roma REgeneration è nata la scorsa estate per iniziativa di DeA Capital Real Estate, Investire e Fabrica Immobiliare con l'obiettivo di supportare Roma nella crescita e nella sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Nel dettaglio, la mission della Fondazione, come riportato sul sito web ufficiale, è 'sostenere la crescita e lo sviluppo di Roma, collaborando con le istituzioni per promuovere un modello organico di crescita che permetta di ampliare l'attrattività, il prestigio e gli investimenti

sul territorio. Supportare Roma nel percorso di sostenibilità ambientale, sociale ed economica, con focus sullo sviluppo di un modello urbano che porti verso una visione complessiva della città. Trasmettere i valori dell'inclusione sociale, del contrasto ai cambiamenti climatici, della cultura, dell'arte, dello sport, in linea con gli obiettivi dell'Agenda Onu 2030 per lo sviluppo sostenibile'. Lucignano: 'Chiediamo di istituire un tavolo permanente su Roma e lanciamo un concorso internazionale di idee per la città' Gianluca Lucignano, presidente della Fondazione Roma REgeneration **Scenari Immobiliari** Apprendo l'evento, il presidente della Fondazione Roma REgeneration, Gianluca Lucignano, ha detto: 'Questo forum segna l'inizio di un percorso collaborativo che avrà come protagonisti tutti noi. Rigenerare e trasformare Roma significa sostenere un progetto di

rilancio della Capitale basato su una visione nuova della città, più vivibile e con migliori servizi, basata su principi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica con attenzione particolare all'inclusività. Riteniamo che solo così Roma potrà diventare un polo internazionale e attrarre nuovi investimenti dall'estero, anche in vista degli eventi di rilievo dei prossimi anni, a partire dal Giubileo 2025. È necessario istituire un tavolo di lavoro comune con obiettivo finale il 2050 e obiettivi intermedi al 2030 e al 2040'. Tra i primi progetti della Fondazione Roma REgeneration ci saranno proprio la richiesta di un tavolo permanente su Roma, con il coinvolgimento delle istituzioni centrali e territoriali, e il lancio di un concorso internazionale di idee per far emergere le potenzialità urbanistiche, ambientali, sociali e culturali della città. L'impatto economico del rilancio di Roma: i dati del rapporto Secondo quanto emerso dal rapporto, saranno circa 39 i miliardi di euro di ricadute sociali stimate entro il 2030 e 144 i miliardi di euro entro il 2050. Di questo ultimi, circa 104 miliardi sarebbero generati dagli interventi di trasformazione e 39,6 dagli interventi di rigenerazione.

Lo studio ha sottolineato che la rigenerazione urbana è considerata un importante motore per lo sviluppo del nostro Paese nei prossimi anni e che a Roma, in particolare, i processi di rigenerazione urbana potranno interessare 11 kmq di superficie territoriale da oggi al 2050, recuperando a usi più attuali oltre quattro milioni di metri quadrati di immobili. In base a quanto evidenziato, il valore aggiunto che la rigenerazione urbana porterà al mercato immobiliare, di conseguenza al valore della città, si può quantificare in 22 miliardi di euro e in ulteriori 40 miliardi di euro di impatto sociale ed economico per i cittadini. Cifre alle quali si potrà aggiungere, sulla base della piena attuazione delle previsioni urbanistiche vigenti, la trasformazione di 96 kmq di territorio, con lo sviluppo di 15 milioni di mq di nuove superfici, 58 miliardi di euro di valore immobiliare e 104 miliardi di euro di valore per i cittadini. Il rapporto ha poi posto l'accento sul fatto che lavorare sulla rigenerazione e sulla trasformazione non significa prendere in considerazione solo il mattone, ma cogliere l'opportunità di rendere la città più vivibile, con migliori servizi. Breglia: 'La

sfida è riuscire a migliorare Roma senza dimenticare il passato' **Mario Breglia**, presidente di **Scenari Immobiliari** idealista/news I n t r o d u c e n d o I a presentazione del rapporto, **Mario Breglia**, presidente di **Scenari Immobiliari**, ha spiegato: 'Roma è la capitale mondiale della rigenerazione, protagonista di 2700 anni di incessante rigenerazione urbana. Possiamo dire che la rigenerazione urbana è nata e continua a vivere con Roma. Nei 30 kmq dei Sette Colli e dintorni abbiamo visto sorgere e tramontare la Repubblica Romana, l'Impero, il Medioevo, Il Rinascimento, il Barocco, l'Età Moderna. Ogni epoca ha lasciato quelle tracce che rendono unica Roma nel mondo. Dopo l'Unità di Italia i 30 kmq non sono bastati e la città è diventata di 300 kmq, oggi quindi abbiamo anche la rigenerazione della città costruita dopo l'Unità di Italia. La sfida per noi tutti, per oggi e domani, è riuscire a migliorare questa città senza dimenticare il passato, anzi continuando sulla storia del passato cui ogni volta il meglio è stato conservato'. Breglia ha poi aggiunto: 'Cosa significa rigenerare? Non vuole dire solo modificare o aggiungere mattoni, che sarebbe la definizione più semplice, ma oggi - in un

m o n d o c h e è completamente cambiato rispetto al passato - significa creare una città più facile, più sostenibile, attenta al sociale, ma che sia anche economicamente solida e con un mercato immobiliare vincente, altrimenti molte delle opportunità possibili non trovano spazio. Per questo noi abbiamo sostenuto, appoggiamo e riteniamo importante, la nascita della Fondazione Roma REgeneration'. E, riferendosi al rapporto, ha sottolineato: 'Lo studio che abbiamo realizzato per la Fondazione è un contributo di dati, informazioni, analisi, messi a disposizione per gli operatori, i politici, i tecnici, gli studiosi, ma anche per i semplici cittadini. Abbiamo cercato di dare una visione sul futuro vicino al 2030 e poi una proiezione più lontana, al 2050. Nel settembre del 2021 ci siamo trovati qui a parlare di Roma del 2030 e in quell'occasione abbiamo presentato un'indagine europea sulla competitività delle grandi città europee secondo quattro indicatori: demografia, mobilità, qualità della vita e turismo. Allora Roma era quarta, nell'aggiornamento di febbraio 2024 è passata al secondo posto, dopo Parigi. In questo triennio, dunque, la percezione della città è migliorata e ci auguriamo

che possa migliorare anche in seguito'. Gualtieri: 'La rigenerazione di Roma è una necessità e c'è una forte volontà di favorire questa stagione di trasformazione' Roberto Gualtieri, sindaco di Roma idealista/news Intervenedo al convegno, il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, ha affermato: 'La rigenerazione è cruciale, strategica, è una necessità perché Roma deve essere trasformata. Si tratta di una necessità da un punto di vista della qualità di vita delle persone, della qualità ambientale e sociale, ma si tratta anche di una straordinaria opportunità. Questa sintesi tra necessità e opportunità, secondo me, spiega questo momento molto positivo. C'è una sensazione diffusa che questo sia un momento di trasformazione e c'è una condivisione sempre maggiore tra gli attori pubblici e privati. C'è una volontà molto forte da parte di tutti di incentivare e favorire questa stagione di trasformazione, recuperando e rimettendo in moto tantissime cose che erano ferme'. Gualtieri ha quindi sottolineato: 'Non è vero che oggi non si possono trasformare e cambiare le cose, rimettere in moto tanti progetti bloccati, rilanciare le infrastrutture e ciò che queste infrastrutture

connettono. Noi lo stiamo facendo. Stiamo rifacendo la rete infrastrutturale della città, ma anche quella immateriale. Stiamo facendo un lavoro certosino attorno a una visione di città più verde, più innovativa, più sostenibile, più coesa, con servizi nelle periferie, che non si allarga di più, ma che si trasforma e si rigenera profondamente. Con questa visione, vogliamo favorire e incentivare una fortissima massa di investimenti privati per una trasformazione di qualità'.

Roma REgeneration, capitale anche della riqualificazione immobiliare

LINK: <https://www.mark-up.it/roma-regeneration-capitale-anche-della-riqualificazione-immobiliare/>



Roma REgeneration, capitale anche della riqualificazione immobiliare. Roberto Pacifico 20 Febbraio 2024 Secondo Roma REgeneration, entro il 2050 gli interventi di trasformazione e rigenerazione urbanistica produrranno ricadute per 144 miliardi di euro. Roma ha potenzialità ancora scarsamente espresse sul piano della riqualificazione e dello sviluppo immobiliare, due fenomeni che vanno visti sempre più -e non solo per Roma- come endiadi che come binari paralleli od ossimori speculari. Entro il 2050, le ricadute sociali per Roma ammontano a 144 miliardi di euro. È un obiettivo possibile se saranno messi a terra gli interventi di rigenerazione e di trasformazione che la Capitale oggi richiede per tornare ad essere un polo di attrazione al pari delle altre grandi città del mondo. Si tratta di un potenziale che Roma ha già, ma che necessita, perché questo possa essere pienamente

espresso, della collaborazione dei più importanti soggetti istituzionali, finanziari e industriali che concorrono proprio sul suo territorio, e della promozione di un modello organico di sviluppo che consenta di rilanciare vuoti urbani e attrarre nuovi investimenti, nazionali e internazionali. Secondo primo rapporto Roma REgeneration Forum - Una visione per la città del futuro, realizzato da **Scenari Immobiliari** per Roma REgeneration ETS, saranno circa 39 i miliardi di euro di ricadute sociali stimate entro il 2030 mentre, dei 144 miliardi di euro di ricadute stimate entro il 2050, 104 miliardi sarebbero generati dagli interventi di trasformazione e 40 dagli interventi di rigenerazione. La rigenerazione urbana è considerata un importante motore per lo sviluppo del nostro Paese nei prossimi anni. A Roma i processi di rigenerazione urbana potranno

interessare 11 kmq di superficie territoriale da oggi al 2050, recuperando a usi più attuali oltre quattro milioni di metri quadrati di immobili. Il valore aggiunto che la rigenerazione urbana porterà al mercato immobiliare (e quindi al valore della città) è quantificabile in 22 miliardi di euro e in ulteriori 40 miliardi di euro di impatto sociale ed economico per i cittadini. A questi volumi si potrà aggiungere, sulla base della piena attuazione delle previsioni urbanistiche vigenti, la trasformazione di 96 kmq di territorio, con lo sviluppo di 15 milioni di mq di nuove superfici, 58 miliardi di euro di valore immobiliare e 104 miliardi di euro di valore per i cittadini. Ma lavorare sulla rigenerazione e trasformazione non è solo mattoni, ma è l'opportunità di rendere la città più vivibile, con migliori servizi. Roma capitale mondiale della rigenerazione 'Roma è la capitale mondiale della rigenerazione. Da 2700 anni

il suo territorio vive una incessante trasformazione: dall'impero al medioevo, poi il rinascimento, il barocco, l'età moderna - ricorda **Mario Breglia**, presidente di **Scenari Immobiliari**-. Un incessante cambiamento ma conservando il meglio del passato. Ed è una sfida per noi restare all'altezza della storia. Nel 2021 avevamo presentato un'indagine europea sulla competitività delle grandi città europee secondo quattro indicatori (demografia, mobilità, qualità della vita e turismo). Allora Roma era quarta; nell'aggiornamento di febbraio 2024 passa al secondo posto, dopo Parigi'. 'Rigenerare e trasformare Roma significa sostenere un progetto di rilancio della Capitale basato su una visione nuova della città, più vivibile e con migliori servizi, basata su principi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica con attenzione particolare all'inclusività -commenta **Gianluca Lucignano**, Presidente della **Fondazione Roma REgeneration**-. Riteniamo che solo così Roma potrà diventare un polo internazionale e attrarre nuovi investimenti dall'estero, anche in vista degli eventi di rilievo dei prossimi anni, a partire dal Giubileo 2025'. I principali

progetti Oltre al Giubileo, la ricerca di **Scenari Immobiliari** evidenzia ulteriori eventi ed opportunità che coinvolgeranno la Capitale: il Giubileo straordinario del 2033, la proposta di trasferire a Roma l'Agenzia europea per la cultura e l'istruzione ora a Bruxelles e la messa in rete dei parchi archeologici e naturalistici della Capitale, che prevede la creazione di un'area che dall'Arco di Travertino arrivi a Tor Marancia e al parco dei Castelli Romani. Tra i primi progetti della **Fondazione Roma REgeneration** ci saranno la richiesta di un tavolo permanente su Roma, con il coinvolgimento delle istituzioni centrali e territoriali, e il lancio di un concorso internazionale di idee che faccia emergere le potenzialità urbanistiche, ambientali, sociali e culturali della città. **NOTE Il convegno Roma REgeneration Forum**, patrocinato dalla Presidenza del Consiglio, della Regione Lazio e del Comune di Roma ha visto la partecipazione di **Bernardo Mattarella** (Ceo Invitalia), **Silvia Maria Rovere** (Presidente Poste Italiane), **Marco Sangiorgio** (Ceo Giubileo 2025), **Giancarlo Scotti** (Ceo CDP Real Asset SGR), **Umberto Lebruto** (Ceo FS Sistemi Urbani), **Barbara Marinali**

(Presidente Acea), **Vincenzo Nunziata** (Presidente Aeroporti di Roma), **Franco Parasassi** (Presidente Fondazione Roma), **Maurizio Velocchia** (Assessore all'Urbanistica di Roma Capitale), **Luca Pancalli** (Presidente del Comitato Italiano Paralimpico), **Marcella Trombetta** (Presidente Facoltà Scienza e Tecnologia per lo sviluppo sostenibile e One Health - UCBM), **Vittorio Loreto** (Direttore Sony Computer Science Lab), **Nicola Maccanico** (Ceo Cinecittà). Il primo rapporto **Roma Regeneration Forum - Una visione per la città del futuro**, realizzato da **Scenari Immobiliari** per **Roma REgeneration ETS**, la fondazione sostenuta da **DeA Capital Real Estate**, **Fabrica Immobiliare**, **Fondazione Roma**, **FS Sistemi Urbani** (Gruppo Ferrovie dello Stato) e **Investire** (Gruppo Banca Finnat), è stato presentato oggi a Roma nel corso del **convegno Roma Regeneration Forum** alla presenza di **Giancarlo Giorgetti**, ministro dell'economia e delle finanze, **Adolfo Urso**, ministro delle imprese e del made in Italy, **Francesco Rocca**, Presidente del Lazio e **Roberto Gualtieri**, Sindaco di Roma Capitale.

Veloccia "Roma sta vivendo una straordinaria stagione di investimenti e cambiamenti"

LINK: <https://www.italpress.com/veloccia-roma-sta-vivendo-straordinaria-stagione-di-investimenti-e-cambiamenti/>

Veloccia "Roma sta vivendo una straordinaria stagione di investimenti e cambiamenti" 20 Febbraio 2024 ROMA (ITALPRESS) - "Ho accolto con favore la nascita di una nuova realtà come la Fondazione Roma Regeneration che contribuirà a studiare la città, individuare opportunità di sviluppo e trovare soluzioni ai problemi. Roma sta vivendo una straordinaria stagione di investimenti e cambiamenti, una modernizzazione che non è data dalla semplice somma di migliaia di cantieri aperti, ma da una precisa idea di sviluppo caratterizzata dal 'coraggio di scegliere per smettere di raccontare i problemi, come si è fatto negli anni scorsi e cominciare invece a risolverli. Una modernizzazione 'giusta, che parli a tutti i quartieri e tutti i cittadini, con investimenti diffusi, da Piazza Pia a Tor Bella Monaca, per permettere alla città di crescere tutta insieme". Lo ha dichiarato l'assessore all'Urbanistica di Roma Capitale, Maurizio Veloccia, nel suo intervento al "Roma regeneration forum" realizzato da **Scenari Immobiliari** per Roma

Regeneration Ets che si è tenuto questa mattina presso l'Auditorium della Tecnica. "Una città più giusta e inclusiva è una città non solo dove si vive meglio, ma anche più attrattiva e competitiva - ha sottolineato -. In questo momento di grande fermento è fondamentale che la 'città faccia sistema e cioè che sulle grandi questioni di fondo non si divida. Penso alla questione dei poteri da conferire alla città, o agli investimenti sulla mobilità, o alle nuove regole sulla la rigenerazione urbana. Su queste cose la politica deve restare unita e chiamare a raccolta tutte le forze vive della città, produttive e sociali, per fare un patto per Roma, un principio di stabilità e continuità sui grandi temi e progetti comuni. Per questo il Sindaco Gualtieri e tutti noi abbiamo impostato la nostra azione sempre all'insegna di un grande rispetto istituzionale". "A Roma stiamo tornando a correre - ha aggiunto -. Il Pil della città cresce il doppio di quello nazionale, crescono gli occupati, cresce il numero delle imprese. L'Amministrazione, con uno sforzo titanico, sta

riuscendo a mettere a terra miliardi di investimenti pubblici, con numeri triplicati rispetto al passato. Ma ciò che è ancora più importante è che con questi investimenti raggiungiamo una pluralità di obiettivi: dal rilancio del nostro straordinario patrimonio culturale e archeologico, a interventi sulle principali piazze monumentali della città, Piazza S.Giovanni, Piazza Risorgimento, Piazza Pia, Piazza dei Cinquecento. Poi ci sono gli interventi strutturali sul trasporto pubblico per tre miliardi per rendere Roma più competitiva, gli interventi di rigenerazione urbana delle periferie per quasi 300 milioni per renderla più inclusiva e giusta e gli interventi su digitalizzazione, economia circolare e 5G per rendere la città più moderna. Dunque investimenti per colmare deficit e favorire anche gli investimenti privati che possono arrivare laddove il pubblico non arriva ma che per farlo devono trovare delle condizioni abilitanti: infrastrutture, servizi, reti, norme e regolamenti semplici, tempi certi, indicazioni politiche chiare. A marzo saremo al Mipim

per spiegare tutto questo, dialoghiamo con le altre capitali europee e siamo rientrati nei circuiti internazionali, come quello di C40, perchè Roma non deve dimenticare il suo ruolo: essere l'unica città globale di questo Paese. Se Roma corre, quindi, anche il Paese corre", ha concluso. - foto Agenzia Fotogramma - (ITALPRESS).

Roma Capitale, Velocchia: preoccupa che Regione Lazio riveda rigenerazione

LINK: <https://askanews.it/2024/02/20/roma-capitale-velocchia-preoccupa-che-regione-lazio-riveda-rigenerazione/>

Roma Capitale, Velocchia: preoccupa che Regione Lazio riveda rigenerazione "No a rigenerazione in senso moltiplicativo" Feb 20, 2024 Comuni Roma, 20 feb. (askanews) - "Abbiamo bisogno di un ragionamento maturo sull'urbanistica, su come attrarre investimenti privati e spendere al meglio quelli pubblici per modernizzare la città, colmando i divari e senza consumare nuovo suolo agricolo. Non vorrei invece che qualcuno volesse riproiettarci nel passato, quello delle deroghe e dello strizzare l'occhio a qualche piccola rendita, raddoppiando qua e là premialità edilizie senza alcun tipo di legame con finalità rigenerative. Non nascondo una certa preoccupazione per la proposta di legge regionale sulla riconversione di cantine e garage, ma ancor più dalla annunciata ipotesi di revisione, in senso moltiplicativo, della legge sulla rigenerazione". E'quanto ha dichiarato l'Assessore all'Urbanistica di Roma Capitale, Maurizio Velocchia, nel suo intervento al "Roma regeneration forum" realizzato da **Scenari Immobiliari** per Roma Regeneration Ets che si è

tenuto questa mattina presso l'Auditorium della Tecnica. "Passare dal ragionato punto di equilibrio della Legge 7 - ha aggiunto Velocchia - a uno stravolgimento della stessa, come emerge da alcuni testi che cominciano a circolare, non soltanto avrebbe ripercussioni assai negative su Roma ma aprirebbe ad una stagione di contrapposizione che è l'opposto di quello che serve al tessuto economico e produttivo romano", ha concluso.

Roma Regeneration Forum, Breglia (**Scenari Immobiliari**): 'Cresce la competitività, serve una visione pubblico-privato'

LINK: <https://www.ilgiornaleditalia.it/video/mondo-imprese/580605/roma-regeneration-forum-breglia-scenari-immobiliari-cresce-la-competitivita-serv...>



Roma Regeneration Forum, Breglia (**Scenari Immobiliari**): "Cresce la competitività, serve una visione pubblico-privato" Breglia: 'Nel 2021, in un'indagine internazionale tra le grandi città, Roma era al quarto posto come attrattività; nel 2024 è al secondo posto, dopo Parigi', l'intervista al GdI di Redazione 20 Febbraio 2024 Presentato oggi a Roma, nel corso del convegno 'Roma Regeneration Forum', il primo rapporto 'Roma RegenerationForum - Una visione per la città del futuro' realizzato da **Scenari Immobiliari** per Roma REgeneration ETS, la fondazione sostenuta da DeA Capital Real Estate, Fabrica Immobiliare, Fondazione Roma, FS Sistemi Urbani (Gruppo Ferrovie dello Stato) e Investire (Gruppo Banca Finnat). **Mario Breglia**, presidente di **Scenari Immobiliari**, ha rilasciato un'intervista a Il Giornale d'Italia: 'Quello che è

importante è che la competitività di Roma, a livello internazionale, noi l'abbiamo vista aumentare in questi anni. Nel 2021, in un'indagine internazionale, che avevamo fatto tra le grandi città, Roma era al quarto posto come attrattività. Nel 2024, l'indagine l'abbiamo completata nei giorni scorsi, Roma è al secondo posto, dopo Parigi. Qui gli indicatori sono la qualità della vita, il turismo, le attese per il futuro, quindi Roma sta crescendo. Le proiezioni che abbiamo fatto al 2050 sono di una città più inclusiva, più partecipata, più viva. Questa è l'aspettativa delle migliaia di persone che abbiamo intervistato con i nostri sondaggi. Una cosa importante dal punto di vista immobiliare, visto che la nostra società si chiama **Scenari Immobiliari**, è che abbiamo visto, in questi anni, aumentare l'interesse e le attese per gli investimenti nella città di Roma. Perché le dinamiche

degli alberghi le conosciamo tutti, insomma quasi ogni settimana si apre un nuovo albergo soprattutto di lusso. C'è un grande interesse su tutte le attrezzature turistiche, però in generale anche sul commercio. La città sta crescendo. Poi ci sono anche delle difficoltà, ad esempio il numero eccessivo di case offerte in locazione breve toglie case alle famiglie o ai giovani che cercano un affitto normale. Però sono le dinamiche oggi comuni a tutte le grandi città europee. Occorre una visione pubblico - privato, qui stamattina si è fatta grande manifestazione di disponibilità, questo è importante. In secondo luogo, occorre una visione che comprenda anche le aspettative dei cittadini, spesso trascurate in questi anni a Roma. In terzo luogo, serve una disponibilità ad accogliere investimenti italiani e, soprattutto, investimenti internazionali. Per quanto riguarda le istituzioni,

occorrerebbe una disponibilità a lavorare in comune, questo è quello di cui c'è bisogno, non solo a Roma, ma in tutta Italia. Spesso, le amministrazioni non hanno dialogato tra di loro; non dialogando tra di loro, hanno reso anche difficile lo spazio per i privati.' Secondo il report, saranno circa 39 i miliardi di euro di ricadute sociali stimate entro il 2030 mentre, dei 144 miliardi di euro di ricadute stimate entro il 2050, 104 miliardi sarebbero generati dagli interventi di trasformazione e 40 dagli interventi di rigenerazione. La rigenerazione urbana è considerata un importante motore per lo sviluppo del nostro Paese nei prossimi anni. A Roma, i processi di rigenerazione urbana potranno interessare 11 kmq di superficie territoriale da oggi al 2050, recuperando a usi più attuali oltre quattro milioni di metri quadrati di immobili. Il valore aggiunto che la rigenerazione urbana porterà al mercato immobiliare (e quindi al valore della città) è quantificabile in 22 miliardi di euro e in ulteriori 40 miliardi di euro di impatto sociale ed economico per i cittadini. A questi volumi si potrà aggiungere, sulla base della piena attuazione delle previsioni urbanistiche vigenti, la trasformazione di

96 kmq di territorio, con lo sviluppo di 15 milioni di mq di nuove superfici, 58 miliardi di euro di valore immobiliare e 104 miliardi di euro di valore per i cittadini. Ma lavorare sulla rigenerazione e trasformazione non è solo mattoni, ma è l'opportunità di rendere la città più vivibile, con migliori servizi.

Veloccia ?Roma sta vivendo una straordinaria stagione di investimenti e cambiamenti?

LINK: <https://www.viverelazio.it/2024/02/21/veloccia-roma-sta-vivendo-una-straordinaria-stagione-di-investimenti-e-cambiamenti/227367>



Veloccia ?Roma sta vivendo una straordinaria stagione di investimenti e cambiamenti? 3' di lettura 8 ROMA (ITALPRESS) ? ?Ho accolto con favore la nascita di una nuova realtà come la Fondazione Roma Regeneration che contribuirà a studiare la città, individuare opportunità di sviluppo e trovare soluzioni ai problemi. Roma sta vivendo una straordinaria stagione di investimenti e cambiamenti, una modernizzazione che non è data dalla semplice somma di migliaia di cantieri aperti, ma da una precisa idea di sviluppo caratterizzata dal ?coraggio di scegliere per smettere di raccontare i problemi, come si è fatto negli anni scorsi e cominciare invece a risolverli. Una modernizzazione ?giusta, che parli a tutti i quartieri e tutti i cittadini, con investimenti diffusi, da Piazza Pia a Tor Bella Monaca, per permettere alla città di crescere tutta

insieme?. Lo ha dichiarato l'assessore all'Urbanistica di Roma Capitale, Maurizio Veloccia, nel suo intervento al ?Roma regeneration forum? realizzato da **Scenari immobiliari** per Roma Regeneration Ets che si è tenuto questa mattina presso l'Auditorium della Tecnica. ?Una città più giusta e inclusiva è una città non solo dove si vive meglio, ma anche più attrattiva e competitiva ? ha sottolineato -. In questo momento di grande fermento è fondamentale che la ?città faccia sistema e cioè che sulle grandi questioni di fondo non si divida. Penso alla questione dei poteri da conferire alla città, o agli investimenti sulla mobilità, o alle nuove regole sulla rigenerazione urbana. Su queste cose la politica deve restare unita e chiamare a raccolta tutte le forze vive della città, produttive e sociali, per fare un patto per Roma, un principio di stabilità e continuità sui grandi temi e progetti comuni. Per questo

il Sindaco Gualtieri e tutti noi abbiamo impostato la nostra azione sempre all'insegna di un grande rispetto istituzionale?. ?A Roma stiamo tornando a correre ? ha aggiunto -. Il Pil della città cresce il doppio di quello nazionale, crescono gli occupati, cresce il numero delle imprese. L'Amministrazione, con uno sforzo titanico, sta riuscendo a mettere a terra miliardi di investimenti pubblici, con numeri triplicati rispetto al passato. Ma ciò che è ancora più importante è che con questi investimenti raggiungiamo una pluralità di obiettivi: dal rilancio del nostro straordinario patrimonio culturale e archeologico, a interventi sulle principali piazze monumentali della città, Piazza S.Giovanni, Piazza Risorgimento, Piazza Pia, Piazza dei Cinquecento. Poi ci sono gli interventi strutturali sul trasporto pubblico per tre miliardi per rendere Roma più competitiva, gli interventi di

rigenerazione urbana delle periferie per quasi 300 milioni per renderla più inclusiva e giusta e gli interventi su digitalizzazione, economia circolare e 5G per rendere la città più moderna. Dunque investimenti per colmare deficit e favorire anche gli investimenti privati che possono arrivare laddove il pubblico non arriva ma che per farlo devono trovare delle condizioni abilitanti: infrastrutture, servizi, reti, norme e regolamenti semplici, tempi certi, indicazioni politiche chiare. A marzo saremo al Mipim per spiegare tutto questo, dialoghiamo con le altre capitali europee e siamo rientrati nei circuiti internazionali, come quello di C40, perchè Roma non deve dimenticare il suo ruolo: essere l'unica città globale di questo Paese. Se Roma corre, quindi, anche il Paese corre?, ha concluso. ?
foto Agenzia Fotogramma ?

A Roma la rigenerazione urbana vale 144 miliardi di euro entro il 2050

LINK: <https://www.romatoday.it/attualita/rigenerazione-urbana-ricadute-economiche-roma.html>



A Roma la rigenerazione urbana vale 144 miliardi di euro entro il 2050 Le stime sono state rese note nel corso di un convegno di **Scenari Immobiliari**, promosso dal nuovo "Think thank" di costruttori e investitori che puntano a coordinare gli interventi urbanistici da qui al prossimo futuro Valerio Valeri Giornalista 20 febbraio 2024 17:33 Repertorio Una pioggia di miliardi su Roma, frutto di progetti di rigenerazione urbana che (potenzialmente) potrebbero partire nei prossimi anni. E' quanto prevedono i promotori di Roma REgeneration Ets, la fondazione creata nei mesi scorsi da alcuni importanti protagonisti dell'immobiliare romano e non solo, unitisi per prendere in mano le redini dell'edilizia capitolina. Un convegno sulle rigenerazione urbana di Roma I dati sono stati resi pubblici durante un convegno realizzato da **Scenari Immobiliari**, inseriti

in un rapporto - il primo di questo genere - commissionato proprio dalla fondazione che si è costituita ad agosto 2023 riunendo DeA Capital Real Estate, Fabrica Immobiliare e Investire Sgr alle quali si sono aggiunte Fondazione Roma e FS Sistemi Urbani. Ad ascoltare c'erano il ministro dell'economia e delle finanze Giancarlo Giorgetti, quello delle imprese e made in Italy Adolfo Urso, il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca, il sindaco di Roma Roberto Gualtieri e l'assessore all'urbanistica Maurizio Velocchia. Una pioggia di miliardi entro il 2050 Partiamo dai numeri, che sono da capogiro: 144 miliardi di euro di ricadute sociali per Roma entro il 2050. Un obiettivo definito "possibile", ovviamente se saranno messi a terra gli interventi di rigenerazione e di trasformazione attesi nella Capitale "che oggi chiede per tornare a essere un polo di attrazione al pari delle altre grandi città del

mondo". "Un potenziale che Roma ha già - si legge nel comunicato che accompagna il report -, ma che necessita, perché questo possa essere pienamente espresso, della collaborazione dei più importanti soggetti istituzionali, finanziari e industriali che concorrono proprio sul suo territorio, e della promozione di un modello organico di sviluppo che consenta di rilanciare vuoti urbani e attrarre nuovi investimenti, nazionali e internazionali". Interventi che coinvolgeranno 11 kmq di superficie Si parla di 2050, ma le scadenze possono essere anche più brevi: nel 2030, tra soli sei anni, i primi progetti di rigenerazione urbana potrebbero portare già 39 miliardi di euro di ricadute. 104 i miliardi generati dagli interventi di trasformazione (quindi principalmente legati all'attuazione del Piano Regolatore) e 40 miliardi da interventi di rigenerazione. Quest'ultima,

secondo il report di **Scenari Immobiliari**, è considerata "un importante motore per lo sviluppo del nostro Paese nei prossimi anni. A Roma i processi di rigenerazione urbana potranno interessare 11 kmq di superficie territoriale da oggi al 2050, recuperando a usi più attuali oltre quattro milioni di metri quadrati di immobili". Un tesoro enorme, che oggi "vegeta" nei quartieri, non solo periferici, tra stabili abbandonati o sottoutilizzati. "Una città più vivibile con migliori servizi" "Il valore aggiunto che la rigenerazione urbana porterà al mercato immobiliare e quindi al valore della città - spiegano - è quantificabile in 22 miliardi di euro e in ulteriori 40 miliardi di euro di impatto sociale ed economico per i cittadini. A questi volumi si potrà aggiungere, sulla base della piena attuazione delle previsioni urbanistiche vigenti, la trasformazione di 96 kmq di territorio, con lo sviluppo di 15 milioni di mq di nuove superfici, 58 miliardi di euro di valore immobiliare e 104 miliardi di euro di valore per i cittadini. Ma lavorare sulla rigenerazione e trasformazione non è solo mattoni, ma è l'opportunità di rendere la città più vivibile, con migliori

servizi". Non solo appartamenti (soprattutto) e uffici (meno, dato il trend del mercato), ma anche scuole, piazze, centri polifunzionali e impianti sportivi. Almeno, questo è ciò che sperano le comunità cittadine che già oggi vengono investite da progetti urbanistici edificatori e quelle che da oggi al 2050 lo saranno, secondo le intenzioni di chi ha l'ambizione di tenere strette le redini della trasformazione urbanistica di Roma. Gualtieri a braccia aperte: "Venite ad aiutarci a cambiare la città" Di sicuro da parte del Campidoglio c'è ampio margine di ascolto rispetto alle volontà e agli auspici del Fondo costituitosi sei mesi fa. Roberto Gualtieri, intervenuto al convegno, ha praticamente lanciato un appello agli investitori: "Se c'è qualità noi diremo 'venite ad aiutarci a cambiare la città' - le parole del Sindaco., che ha aggrunto - . La rigenerazione a Roma è una scelta strategica, è una necessità ma anche un'opportunità. C'è la sensazione diffusa che questo sia un momento di trasformazione. Quasi un allineamento di pianeti. Noi affiancheremo al più grande ciclo di investimenti infrastrutturali da decenni, parliamo di 13 miliardi, un processo di massiccia

semplificazione, ad esempio rendendo più attuabili i Print o inserendo elementi di premialità per incentivare la rigenerazione. Il tutto per favorire interventi di rigenerazione pubblica e privata. La quantità di ambiti che possono essere trasformati sono tantissimi". Un tavolo permanente con Comune e municipi Oltre al Giubileo, la ricerca di **Scenari Immobiliari** evidenzia ulteriori eventi ed opportunità che coinvolgeranno la Capitale: il Giubileo straordinario del 2033, la proposta di trasferire a Roma l'Agenzia europea per la cultura e la messa in rete dei parchi archeologici e naturalistici della Capitale, che prevede la creazione di un'area che dall'Arco di Travertino arrivi a Tor Marancia e al parco dei Castelli Romani. Per farsi trovare pronto, il "think thank" di costruttori e investitori (tra loro la famiglia Caltagirone e Banca Finnat), il primo obiettivo è quello di ottenere un tavolo permanente su Roma, con il coinvolgimento di Roma Capitale e dei municipi e in seconda battuta il lancio di un concorso internazionale di idee per individuare le potenzialità urbanistiche, ambientali, sociali e culturali della città. "Rigenerare e trasformare Roma significa

sostenere un progetto di rilancio della Capitale - spiega il presidente della Fondazione Roma REgeneration, Gianluca Lucignano - basato su una visione nuova della città, più vivibile e con migliori servizi, basata su principi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica con attenzione particolare all'inclusività". © Riproduzione riservata

Veloccia "Roma sta vivendo straordinaria stagione di investimenti e cambiamenti"

LINK: <https://ladiscussione.com/304655/societa/regioni/veloccia-roma-sta-vivendo-straordinaria-stagione-di-investimenti-e-cambiamenti/>



Veloccia "Roma sta vivendo straordinaria stagione di investimenti e cambiamenti" di Redazione martedì, 20 Febbraio 2024 ROMA (ITALPRESS) - "Ho accolto con favore la nascita di una nuova realtà come la Fondazione Roma Regeneration che contribuirà a studiare la città, individuare opportunità di sviluppo e trovare soluzioni ai problemi. Roma sta vivendo una straordinaria stagione di investimenti e cambiamenti, una modernizzazione che non è data dalla semplice somma di migliaia di cantieri aperti, ma da una precisa idea di sviluppo caratterizzata dal 'coraggio di scegliere' per smettere di raccontare i problemi, come si è fatto negli anni scorsi e cominciare invece a risolverli. Una modernizzazione 'giusta', che parli a tutti i quartieri e tutti i cittadini, con investimenti diffusi, da Piazza Pia a Tor Bella Monaca, per permettere alla

città di crescere tutta insieme". Lo ha dichiarato l'assessore all'Urbanistica di Roma Capitale, Maurizio Veloccia, nel suo intervento al "Roma regeneration forum" realizzato da **Scenari immobiliari** per Roma Regeneration Ets che si è tenuto questa mattina presso l'Auditorium della Tecnica. "Una città più giusta e inclusiva è una città non solo dove si vive meglio, ma anche più attrattiva e competitiva - ha sottolineato -. In questo momento di grande fermento è fondamentale che la 'città faccia sistema' e cioè che sulle grandi questioni di fondo non si divida. Penso alla questione dei poteri da conferire alla città, o agli investimenti sulla mobilità, o alle nuove regole sulla la rigenerazione urbana. Su queste cose la politica deve restare unita e chiamare a raccolta tutte le forze vive della città, produttive e sociali, per fare un patto per Roma, un principio di stabilità e continuità sui grandi temi e

progetti comuni. Per questo il Sindaco Gualtieri e tutti noi abbiamo impostato la nostra azione sempre all'insegna di un grande rispetto istituzionale". "A Roma stiamo tornando a correre - ha aggiunto -. Il Pil della città cresce il doppio di quello nazionale, crescono gli occupati, cresce il numero delle imprese. L'Amministrazione, con uno sforzo titanico, sta riuscendo a mettere a terra miliardi di investimenti pubblici, con numeri triplicati rispetto al passato. Ma ciò che è ancora più importante è che con questi investimenti raggiungiamo una pluralità di obiettivi: dal rilancio del nostro straordinario patrimonio culturale e archeologico, a interventi sulle principali piazze monumentali della città, Piazza S.Giovanni, Piazza Risorgimento, Piazza Pia, Piazza dei Cinquecento. Poi ci sono gli interventi strutturali sul trasporto pubblico per tre miliardi per rendere Roma più

competitiva, gli interventi di rigenerazione urbana delle periferie per quasi 300 milioni per renderla più inclusiva e giusta e gli interventi su digitalizzazione, economia circolare e 5G per rendere la città più moderna. Dunque investimenti per colmare deficit e favorire anche gli investimenti privati che possono arrivare laddove il pubblico non arriva ma che per farlo devono trovare delle condizioni abilitanti: infrastrutture, servizi, reti, norme e regolamenti semplici, tempi certi, indicazioni politiche chiare. A marzo saremo al Mipim per spiegare tutto questo, dialoghiamo con le altre capitali europee e siamo rientrati nei circuiti internazionali, come quello di C40, perché Roma non deve dimenticare il suo ruolo: essere l'unica città globale di questo Paese. Se Roma corre, quindi, anche il Paese corre", ha concluso. - foto Agenzia Fotogramma - (ITALPRESS). vbo/com 20-Feb-24 14:38 Condividi questo articolo: Sponsor

Veloccia 'Roma sta vivendo una straordinaria stagione di investimenti e cambiamenti'

LINK: <https://www.ilpunto notizie.it/veloccia-roma-sta-vivendo-una-straordinaria-stagione-di-investimenti-e-cambiamenti/>

VUOI FARE CENTRO?
Spazio disponibile



LA TUA ATTIVITA' QUI
Richiedi una consulenza a
info@blvmediaitaliasrl.it

Veloccia "Roma sta vivendo una straordinaria stagione di investimenti e cambiamenti" ROMA (ITALPRESS) - "Ho accolto con favore la nascita di una nuova realtà come la Fondazione Roma Regeneration che contribuirà a studiare la città, individuare opportunità di sviluppo e trovare soluzioni ai problemi. Roma sta vivendo una straordinaria stagione di investimenti e cambiamenti, una modernizzazione che non è data dalla semplice somma di migliaia di cantieri aperti, ma da una precisa idea di sviluppo caratterizzata dal 'coraggio di scegliere per smettere di raccontare i problemi, come si è fatto negli anni scorsi e cominciare invece a risolverli. Una modernizzazione 'giusta, che parli a tutti i quartieri e tutti i cittadini, con investimenti diffusi, da Piazza Pia a Tor Bella Monaca, per permettere alla città di crescere tutta insieme". Lo ha dichiarato l'assessore all'Urbanistica di Roma Capitale, Maurizio Veloccia, nel suo intervento

al "Roma regeneration forum" realizzato da **Scenari immobiliari** per Roma Regeneration Ets che si è tenuto questa mattina presso l'Auditorium della Tecnica. "Una città più giusta e inclusiva è una città non solo dove si vive meglio, ma anche più attrattiva e competitiva - ha sottolineato -. In questo momento di grande fermento è fondamentale che la 'città faccia sistema e cioè che sulle grandi questioni di fondo non si divida. Penso alla questione dei poteri da conferire alla città, o agli investimenti sulla mobilità, o alle nuove regole sulla la rigenerazione urbana. Su queste cose la politica deve restare unita e chiamare a raccolta tutte le forze vive della città, produttive e sociali, per fare un patto per Roma, un principio di stabilità e continuità sui grandi temi e progetti comuni. Per questo il Sindaco Gualtieri e tutti noi abbiamo impostato la nostra azione sempre all'insegna di un grande rispetto istituzionale". "A Roma stiamo tornando a correre - ha aggiunto -. Il Pil della città cresce il

doppio di quello nazionale, crescono gli occupati, cresce il numero delle imprese. L'Amministrazione, con uno sforzo titanico, sta riuscendo a mettere a terra miliardi di investimenti pubblici, con numeri triplicati rispetto al passato. Ma ciò che è ancora più importante è che con questi investimenti raggiungiamo una pluralità di obiettivi: dal rilancio del nostro straordinario patrimonio culturale e archeologico, a interventi sulle principali piazze monumentali della città, Piazza S. Giovanni, Piazza Risorgimento, Piazza Pia, Piazza dei Cinquecento. Poi ci sono gli interventi strutturali sul trasporto pubblico per tre miliardi per rendere Roma più competitiva, gli interventi di rigenerazione urbana delle periferie per quasi 300 milioni per renderla più inclusiva e giusta e gli interventi su digitalizzazione, economia circolare e 5G per rendere la città più moderna. Dunque investimenti per colmare deficit e favorire anche gli investimenti privati che possono arrivare

laddove il pubblico non arriva ma che per farlo devono trovare delle condizioni abilitanti: infrastrutture, servizi, reti, norme e regolamenti semplici, tempi certi, indicazioni politiche chiare. A marzo saremo al Mipim per spiegare tutto questo, dialoghiamo con le altre capitali europee e siamo rientrati nei circuiti internazionali, come quello di C40, perchè Roma non deve dimenticare il suo ruolo: essere l'unica città globale di questo Paese. Se Roma corre, quindi, anche il Paese corre", ha concluso. - foto Agenzia Fotogramma - (ITALPRESS).

Roma: con rigenerazione urbana ritorno di 144 miliardi da investimenti entro 2050

LINK: <https://www.radiocolonna.it/economia/roma-con-rigenerazione-urbana-ritorno-di-144-miliardi-da-investimenti-entro-2050/>



Roma: con rigenerazione urbana ritorno di 144 miliardi da investimenti entro 2050 Il rapporto di **Scenari immobiliari** evidenzia come oltre al Giubileo, ulteriori eventi ed opportunità coinvolgeranno la Capitale di G.I. 20
Febbraio 2024 ore 14:48
Entro il 2050, 144 miliardi di ricadute sociali per Roma: è questo l'obiettivo attraverso gli interventi di rigenerazione e di trasformazione urbana che la Capitale presentato oggi insieme al primo rapporto "Roma regeneration forum. Una visione per la città del futuro" realizzato da **Scenari immobiliari** per Roma Regeneration Ets, la fondazione sostenuta da Dea Capital real estate, Fabbrica immobiliare, Fondazione Roma, Fs Sistemi Urbani (Gruppo Ferrovie dello Stato) e Investire (Gruppo Banca Finnat). Lo studio è stato presentato oggi a Roma nel corso del convegno "Roma regeneration forum" alla presenza di Giancarlo

Giorgetti, ministro dell'Economia e delle Finanze, Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del Made in Italy, Francesco Rocca, presidente della Regione Lazio e Roberto Gualtieri, sindaco di Roma. Roma, per tornare ad essere un polo di attrazione al pari delle altre grandi città del mondo - è stato spiegato nel corso dell'incontro all'Auditorium della Tecnica di Confindustria a Roma - ha bisogno della collaborazione dei più importanti soggetti istituzionali, finanziari e industriali che concorrono proprio sul suo territorio, e della promozione di un modello organico di sviluppo che consenta di rilanciare vuoti urbani e attrarre nuovi investimenti, nazionali e internazionali. E secondo il report si stimano circa 39 i miliardi di euro di ricadute sociali entro il 2030 mentre, dei 144 miliardi di euro di ricadute stimate entro il 2050, 104 miliardi sarebbero generati dagli interventi di

trasformazione e 40 dagli interventi di rigenerazione. La rigenerazione urbana è considerata un motore per lo sviluppo del Paese nei prossimi anni a a Roma i processi di rigenerazione urbana potranno interessare 11 chilometri quadrati di superficie territoriale da oggi al 2050, recuperando a usi più attuali oltre quattro milioni di metri quadrati di immobili. Il valore aggiunto che la rigenerazione urbana porterà al mercato immobiliare (e quindi al valore della città) è quantificabile in 22 miliardi di euro e in ulteriori 40 miliardi di euro di impatto sociale ed economico per i cittadini. A questi volumi si potrà aggiungere, sulla base della piena attuazione delle previsioni urbanistiche vigenti, la trasformazione di 96 chilometri quadrati di territorio, con lo sviluppo di 15 milioni di metri quadrati di nuove superfici, 58 miliardi di euro di valore immobiliare e 104 miliardi di euro di valore per i

cittadini. Ma lavorare sulla rigenerazione e trasformazione non è solo mattoni, ma è l'opportunità di rendere la città più vivibile, con migliori servizi. "Rigenerare e trasformare Roma significa sostenere un progetto di rilancio della Capitale basato su una visione nuova della città - ha dichiarato il presidente della Fondazione Roma Regeneration, Gianluca Lucignano - più vivibile e con migliori servizi, basata su principi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica con attenzione particolare all'inclusività. Riteniamo che solo così Roma potrà diventare un polo internazionale e attrarre nuovi investimenti dall'estero, anche in vista degli eventi di rilievo dei prossimi anni, a partire dal Giubileo 2025". Per **Mario Breglia**, presidente di **Scenari Immobiliari**, "Roma è la capitale mondiale della rigenerazione. Da 2.700 anni il suo territorio vive una incessante trasformazione: dall'impero al medioevo, poi il rinascimento, il barocco, l'età moderna. Un incessante cambiamento ma conservando il meglio del passato. Ed è una sfida per noi restare all'altezza della storia. Nel 2021 avevamo presentato un'indagine europea sulla competitività delle grandi

città europee secondo quattro indicatori (demografia, mobilità, qualità della vita e turismo). Allora Roma era quarta; nell'aggiornamento di febbraio 2024 passa al secondo posto, dopo Parigi". Oltre al Giubileo, la ricerca di **Scenari Immobiliari** evidenzia ulteriori eventi ed opportunità che coinvolgeranno la Capitale: il Giubileo straordinario del 2033, la proposta di trasferire a Roma l'Agenzia europea per la cultura e l'istruzione ora a Bruxelles e la messa in rete dei parchi archeologici e naturalistici della Capitale, che prevede la creazione di un'area che dall'Arco di Travertino arrivi a Tor Marancia e al parco dei Castelli Romani. Tra i primi progetti della Fondazione Roma Regeneration ci saranno la richiesta di un tavolo permanente su Roma, con il coinvolgimento delle istituzioni centrali e territoriali, e il lancio di un concorso internazionale di idee che faccia emergere le potenzialità urbanistiche, ambientali, sociali e culturali della città.

A Roma pubblico e privato vogliono rigenerare la città - Fondazione ROMA RE generation

LINK: <https://newsfood.com/a-roma-pubblico-e-privato-vogliono-rigenerare-la-citta-fondazione-roma-re-generation/>



A Roma pubblico e privato vogliono rigenerare la città - Fondazione ROMA RE generation 20 Febbraio 2024 By Giuseppe La Fondazione ROMA RE generation ha coinvolto tutti gli attori per trasformare la capitale Pubblico e privato vogliono rigenerare la città - Fondazione ROMA RE generation - FORUM - ASSOEDILIZIA informa 20 febbraio 2024 La Fondazione ROMA RE generation - FORUM - ASSOEDILIZIA informa A Roma pubblico e privato vogliono rigenerare la città La Fondazione ROMA RE generation ha coinvolto tutti gli attori per trasformare la capitale di Saverio Fossati La fondazione ROMA RE generation, di recentissima nascita, parte alla grande con il Roma Regeneration Forum, organizzato con **Scenari Immobiliari** all'Auditorium della Tecnica Confindustria nella capitale il 20 febbraio e a cui ha partecipato Assoedilizia. Nel panel nomi importanti, dal sindaco di

Roma al ministro dell'Economia, a quello delle Imprese ai presidenti di numerose istituzioni pubbliche e private. Il presidente della fondazione, Gianluca Lucignano, introdotto dalla moderatrice Costanza Calabrese, giornalista Rai che ha brillantemente gestito tutta la giornata di dibattito, ha aperto il Forum sottolineando che 'Occorre rilanciare l'attrattività di Roma iniziando con lo spirito collaborativo. C'è chi sceglie di allontanarsi da Roma nonostante sia la più bella città del mondo. Nella nostra cultura c'è l'abitudine a lamentarci. Eppure abbiamo il dovere di renderla migliore e mostrarla nella sua luce più autentica: Roma ha perso terreno sul palcoscenico nazionale e internazionale, ma è arrivato il momento di rilanciarla. Ma non sarebbe realistico senza la collaborazione a tutti i livelli di governance: Regione. Provincia e Comune devono lavorare a un tavolo

comune con obiettivi al 2030 e al 2040. Un nuovo modello organico di sviluppo per recuperare i vuoti urbani. Oggi presentiamo la prima ricerca, commissionata a **Scenari Immobiliari** ma i risultati del nostro lavoro saranno a libera disposizione delle istituzioni. Il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti è intervenuto per sottolineare che lo sviluppo di una città dipende tanto dal suo capitale finanziario quanto da quello civico. Si pensa spesso al patrimonio archeologico, alle bellezze a l vaticano ma ci sono bellezze sottovalutate che connotano Roma e potenzialità come i poli industriali intorno alla città, ma la seconda dimensione è quella internazionale: le istituzioni internazionali e il più alto numero di r a p p r e s e n t a n z e diplomatiche del pianeta. Poi c'è la conoscenza: università pubbliche, private e pontificie e centri culturali legati alle

ambasciate vanno legati in una visione strategica. E il Giubileo sarà l'occasione per la modernizzazione dei servizi, a partire da quelli turistici e della mobilità. Roma è una questione nazionale e per questo confermo l'impegno del ministero a fianco di chi si impegna per il suo sviluppo. La rigenerazione urbana, per il sindaco di Roma Roberto Gualtieri, è determinata dalla necessità e dall'opportunità: 'Questo è un momento molto positivo, esiste una condivisione tra attori pubblici e privati ed è doveroso trasformare Roma: ci sono una serie di fattori che concorrono, c'è un forte impegno di investimenti pubblici che fanno da spinta a quelli privati e una volontà forte di tutti per valorizzare questa stagione di trasformazione, recuperando le cose che erano ferme. Non è vero che oggi non si possa rimettere in moto tanti progetti bloccati e rifare la rete infrastrutturale della città: stiamo affiancando al più grande ciclo di investimenti infrastrutturali, 13 miliardi, da dieci anni a questa parte, le strutture immateriali che consentano l'evoluzione digitale della città, anche per i turisti. E favorire le rigenerazioni private: da noi la variante urbanistica si fa senza il

doppio passaggio. Roma è la città più bella del mondo ma in molti quartieri il livello di qualità urbana è troppo basso, marciapiedi orrendi e scuole cadenti e di questo ci dobbiamo occupare'. E alla domanda di Costanza Calabrese su cosa ne pensu dei pooteri speciali per Roma Capitale ha risposto che 'Con più poteri e più risorse si può fare di più ma non è vero che oggi, con la risorse se disponibili, non si possa già fare'. La ribalta è stata poi occupata dal presidente di **Scenari Immobiliari**, **Mario Breglia**, che evidenziato come la rigenerazione urbana sia nata con Roma e duri da 2.700 anni: 'Ogni epoca ha lasciato quelle tracce che rendono Roma unica nel mondo. La sfida per noi tutti è riuscire a migliorare questa città senza dimenticare il passato, anzi migliorandolo. Rigenerare significa non solo modificare o aggiungere mattoni ma creare una città più vivibile e attenta al sociale e con un mercato immobiliare vincente, con un modello organico di crescita: economia, società politica, privati tutti insieme'. Breglia ha poi ripreso alcuni contenuti dell'indagine presentata al Forum: 'Tra il 2021 e il 2024, le stesse persone che avevamo intervistato sulla città, in sostanza sul livello di

sostenibilità, qualità della vita e turismo, hanno detto che Roma è passata dal quarto al secondo posto. E alla domanda per la visione della Roma di domani hanno risposto che si si tratta solo economia ma deve diventare la città ideale sotto molti punti di vista'. Il ministro delle Imprese, Adolfo Urso, ha detto che Roma è l'emblema del made in Italy anche con significative attività produttive: 'Ma è anche la città più amata dai turisti stranieri e compete con Londra con gli investimenti avviati sulla ricettività di alta gamma e questo ci fa capire come sia attrattivo il nostro Paese ed su questa alta gamma del turismo che noi dobbiamo puntare'. Il Rapporto ROMA REgeneration, predisposto da **Scenari Immobiliari** per il Forum, è stata poi illustrata dal direttore generale **Francesca Zirnstein**: 'Uno degli elementi è la sua dimensione, a fronte di Berlino e Parigi ha un territorio di rigenerazione di 96 chilometri quadrati di superficie territoriale trasformabile, pari a circa il 7,5 per cento della superficie territoriale complessiva della città (1.286 kmq), 15 milioni di mq di nuova superficie utile lorda, 58 miliardi di euro di valore aggiunto immobiliare al 2050 e 104 miliardi di euro di 'monetizzazione'

delle ricadute sociali. Inoltre - ha rilevato Zirnstein - la partecipazione non è nuova ai temi della rigenerazione ma è soprattutto il modo, non solo attraverso le associazioni ma anche indiretta attraverso i mezzi che la tecnologia mette a disposizione'. Fuori programma è arrivato il contributo di Gianni Letta, ex sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei ministri, che ha evidenziato come sia fondamentale finalmente coinvolgere 'Quel capitale civico di cui ha parlato il sindaco: le risorse servono ma vanno affidate non solo a chi ha le responsabilità di gestirle e spenderle ma anche a quel capitale civico con un modificazione corale, non possiamo lamentarci delle istituzioni pretendendo tutto da loro. Anche noi romani dobbiamo avere lo stimolo, la voglia e l'ambizione di fare qualcosa e di collaborare con le istituzioni. Lavorare insieme, come ha detto Gianluca Lucignano. E costruire su quel grande passato un grande futuro. Sembra che noi romani del disincanto ci facciamo un vanto ma non sempre è una virtù, va messo da parte per il futuro di questa città'. Il Forum ha poi dato spazio alla tavola rotonda dedicata a 'Una nuova visione per una Capitale moderna'.

Primo a intervenire Bernardo Mattarella, CEO Invitalia, che ha presentato i piano urbani di sviluppo per le abitazioni sostenibili e inclusivi, per le scuole, le nuove tranvie: 'Questi progetti diventano 430 interventi per 1,9 miliardi finanziati dal Pnrr. Vogliamo essere la parte operativa di tutto questo, perché vengano realizzati. Il piano di Poste Italiane è stato illustrato da Silvia Maria Rovere, presidente Poste Italiane: Il nostro obiettivo è stato molto avanti: il 90 dei 1.200 mezzi che usiamo a Roma è già elettrico e il progetto Polis della cittadinanza digitale per i piccoli Comuni elimina il pendolarismo consentendo di svolgere presso gli uffici postali dei piccoli Comuni molti servizi pubblici. Ma certo è un progetto molto complicato perché mette in comunicazione anche dati diverse tra loro'. Il giubileo è stato al centro dell'intervento di Marco Sangiorgio, CEO Giubileo 2025: 'Noi siamo un pezzo di una rete con 45 soggetti e gli stanziamenti assommano 1,1 mld per il trasporto pubblico e 100 milioni per le strade: anche se i pellegrini non se ne renderanno conto, i romani ne beneficeranno'. 'Stiamo cercando di contribuire a questa nuova visione e allo sforzo nel disegnare la città del futuro, e in questo le

politiche sportive hanno sono molto rilevanti - ha detto Luca Pancalli, presidente del Comitato italiano paralimpico - utilizziamo per lo sport l'1,3% del territorio per lo sport. Ma bisogna non solo partecipare ai grandi eventi, saperli gestire'. Marcella Trombetta, preside della facoltà di Scienza e Tecnologia per lo sviluppo sostenibile e One Health - UCBM ha ricordato che veniamo da un'attività antropica decuplicata dal secolo scorso, mentre Giancarlo Scotti, CEO CDP Real Asset SGR, ha illustrato i progetti già avviati: 'Cdp crede moltissimo al settore immobiliare e agisce su tre direttrici: l'abitare sociale, come il social housing per studenti e anziani, la riqualificazione del patrimonio turistico del Paese e infine quella degli immobili ex pubblici. Su Roma abbiamo lanciato un fondo proprio per il senior housing e lo student housing e abbiamo avuto proposte interessanti che quest'anno partiranno. Ma il settore per noi fondamentale a Roma è la rigenerazione di immobili ex pubblici, con 1 miliardo di investimenti sulla capitale: sette aree che hanno perso la loro vocazione, dalle torri dell'Eur che ospiteranno le Ferrovie, all'Istituto geologico che ospiteranno

uffici hi-tech e della Regione, e che vanno riadeguati ai nuovi modi di vivere, lavorare e studiare'. L'intervento di Francesco Rocca, presidente della Regione Lazio, ha parlato dei lavori per il Giubileo: 'E' un'occasione unica, anche per l'ottimo rapporto con il Comune di Roma; è un atto dovuto ai nostri cittadini. Ci faremo trovare pronti dopo l'occasione mancata dell'Expo. Stiamo anche rigenerando la Sanità regionale spostando l'ospedale con 56 edifici e così la Sapienza che diventerà una residenza universitaria. Il San Camillo deve trovare una nuova collocazione per reagire alla perdita annua di 300 milioni. Ma abbiamo assunto 4mila nuove unità. E dobbiamo riformare il territorio con i medici di famiglia, a fronte di 250mila accessi ai Pronto soccorso su 600mila che si concludono senza esito, così come dobbiamo rileggere i bisogni del territorio eliminando la concentrazione delle specialità solo in Roma'. Alle 'Strategie per un modello organico di crescita' è stata dedicata la seconda e conclusiva tavola rotonda, che ha visto il contributo di Umberto Lebruto, CEO FS Sistemi Urbani (che partecipa alla Fondazione ROMA RE generation): 'Grandi aree

accumulate negli anni intorno alle città sono ormai inutilizzati perché le merci non passano più da quegli scali. A Roma ci sono grandi tesoretti intorno alle stazioni e ora dobbiamo ricucire le parti di città lasciando ai cittadini più socialità. Dobbiamo vincere il tempo, perché gli investitori verranno a Roma se saremo credibili'. Vittorio Loreto, direttore Sony CSL - Rome, ha richiamato i progetti di rigenerazione urbana di cui si occupano, in particolare analizzando le situazioni alla luce delle loro competenze tecnologiche: 'In molte città la disomogeneità sociale è indotta dal censo, soprattutto sotto il profilo immobiliare. Ma la nostra tecnologia consente di rilevare traffico e sicurezza pedonale o prevedere l'arrivo dell'autobus'. Franco Parasassi, Presidente Fondazione Roma (da poche settimane socia della Fondazione ROMA RE generation) ha richiamato la necessità dei dati per poter intervenire sul territorio: 'Ci sono 640 auto per ogni mille abitanti, a Londra 360. E le morti premature per ossido di azoto, se a Milano sono 1.600 l'anno, a Roma sono 1236 - ha detto Parasassi -. Possiamo portare avanti progetti simbolo, centrati sulla mobilità sostenibile. Quindi andremo a sostenere

con 1 milione la realizzazione di una pista ciclabile dal lungotevere Artigiani al ponte Testaccio sino al mattatoio. Dimostrando che da un progetto di mobilità sostenibile si può risalire a un progetto di rigenerazione urbana.' Dopo l'intervento di Nicola Maccanico, CEO Cinecittà, che ha richiamato la centralità del nodo infrastrutture, Barbara Marinali (Presidente ACEA) ha evidenziato che Acea realizza grandi infrastrutture in sei Regioni 'Come il raddoppio dell'acquedotto Peschiera, che consentirà di mettere in sicurezza e la gara del termovalorizzatore che chiuderà il ciclo di rifiuti di questa città'. Vincenzo Nunziata, Presidente Aeroporti di Roma ha detto che si cerca di rendere Roma il punto d'ingresso ideale in Italia attraverso Fiumicino: 'Ovviamente le infrastrutture aeroportuali appesantiscono il territorio e cerchiamo di renderle sostenibili e per questo il treno è il nostro interlocutore ideale e abbiamo concluso un accordo con Ita e Ferrovie perché si possa fare già lì il check in, e se avessimo una bella interconnessione treno-aereo potremmo consegnare il bagaglio al treno per poi recuperarlo all'arrivo dell'aereo'.

L'assessore all'Urbanistica di Roma Capitale Maurizio Veloccia ha dato l'immagine di una città che vuole cambiare ma che ha bisogno di grandi sinergie, senza dividersi ma facendo squadra. Come hanno fatto le altre città che sono decollate'. ASSOEDILIZIA informa Chi è Saverio Fossati Saverio Fossati Dall'inizio del 2024 Saverio Fossati, ex Sole 24 Ore, collabora con Assoedilizia con articoli e note informative. Ora è responsabile della comunicazione dell'Associazione - presidente Achille Colombo Clerici- dando il suo contributo anche per l'organizzazione dei convegni. Nato nel 1960 a Milano, laureato in giurisprudenza, ha iniziato nel 1987 la sua carriera giornalistica, specializzandosi nel settore immobiliare. Ha collaborato nel 1987-1994, da free lance, a diverse testate e periodici tra cui: Il Corriere della Sera, Il Mondo, Club 3, Il Giorno, La Voce, MF, Italia Oggi, Gente Money, Case di Class, Case & Country, Dove. Nel periodo dal 1992 al 2000 è stato direttore scientifico del mensile Ipsosa Immobili & Proprietà. Nel 1994 viene assunto a Gente Money e dal dicembre 1998 passa a Il Sole 24 Ore dove si occupa ininterrottamente

(salvo il biennio 2008-2009 nella start up del maschile IL de Il Sole 24 Ore) di materie fiscali e immobiliari. Crea e coordina il quotidiano digitale del Condominio sino al novembre 2022. Dal 2020 al 2022 coordina tutte le pagine, gli inserti e le guide dedicate al superbonus del 110% sul Sole 24 Ore. Dal 1° novembre 2022 lavora da free lance. Ha partecipato dal 1989, a un centinaio di trasmissioni televisive e radiofoniche, ha moderato circa 250 convegni sui temi in cui si è specializzato e ha scritto 14 volumi sui temi della proprietà, della locazione e del condominio per Sperling & Kupfer, Franco Angeli, Il Sole 24 Ore e alcuni istituti di credito. Wikipedia https://it.wikipedia.org/wiki/Saverio_Fossati Dal dicembre 1998 diviene giornalista de Sole 24 Ore dove si occupa di materie fiscali e immobiliari e dove è vice Capo Servizio. ?Biografia · ?TV · ?Opere · ?Note Redazione Newsfood.com Saverio Fossati

Rigenerare Roma è un business da 144 miliardi

LINK: <https://www.youtradeweb.com/rigenerare-roma-e-un-business-da-144-miliardi/>

YouTrade Web Rigenerare Roma è un business da 144 miliardi Febbraio 20, 2024 WhatsApp Saranno circa 39 i miliardi di euro di ricadute sociali stimate entro il 2030 dalla rigenerazione urbana di Roma, mentre, dei 144 miliardi di euro di ricadute stimate entro il 2050, 104 miliardi sarebbero generati dagli interventi di trasformazione e 40 dagli interventi di rigenerazione. Il dato è emerso dal primo rapporto Roma Regeneration Forum? Una visione per la città del futuro, realizzato da **Scenari Immobiliari** per Roma REgeneration Ets, la fondazione sostenuta da DeA Capital Real Estate, Fabbrica Immobiliare, Fondazione Roma, Fs Sistemi Urbani (Gruppo Ferrovie dello Stato) e Investire (Gruppo Banca Finnat). La rigenerazione urbana è considerata un importante motore per lo sviluppo del nostro Paese nei prossimi anni. A Roma i processi di rigenerazione urbana potranno interessare 11 chilometri quadrati di superficie territoriale da oggi al 2050, recuperando a usi più attuali oltre quattro milioni di metri quadrati di immobili. Il valore aggiunto che la rigenerazione urbana

porterà al mercato immobiliare (e quindi al valore della città) è quantificabile in 22 miliardi di euro e in ulteriori 40 miliardi di euro di impatto sociale ed economico per i cittadini. A questi volumi si potrà aggiungere, sulla base della piena attuazione delle previsioni urbanistiche vigenti, la trasformazione di 96 chilometri quadrati di territorio, con lo sviluppo di 15 milioni di metri quadrati di nuove superfici, 58 miliardi di euro di valore immobiliare e 104 miliardi di euro di valore per i cittadini. Ma lavorare sulla rigenerazione e trasformazione non è solo mattoni, ma è l'opportunità di rendere la città più vivibile, con migliori servizi. «Rigenerare e trasformare Roma significa sostenere un progetto di rilancio della Capitale basato su una visione nuova della città, più vivibile e con migliori servizi, basata su principi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica con attenzione particolare all'inclusività. Riteniamo che solo così Roma potrà diventare un polo internazionale e attrarre nuovi investimenti dall'estero, anche in vista degli eventi di rilievo dei prossimi anni, a partire dal

Giubileo 2025», è il commento del presidente della Fondazione Roma REgeneration, Gianluca Lucignano. TAGS

ROMA REgeneration Forum: con specifici interventi sulla Capitale, ricadute sociali per 144 miliardi entro il 2050

LINK: <https://www.arenadigitale.it/2024/02/20/roma-regeneration-forum-con-specifici-interventi-sulla-capitale-ricadute-sociali-per-144-miliardi-en...>

Condividi su Twitter
Condividi su Whatsapp
Condividi su Linkedin Entro il 2050, 144 miliardi di ricadute sociali per Roma. È un obiettivo possibile se saranno messi a terra gli interventi di rigenerazione e di trasformazione che la Capitale oggi richiede per tornare ad essere un polo di attrazione al pari delle altre grandi città del mondo. Si tratta di un potenziale che Roma ha già, ma che necessita, perché questo possa essere pienamente espresso, della collaborazione dei più importanti soggetti istituzionali, finanziari e industriali che concorrono proprio sul suo territorio, e della promozione di un modello organico di sviluppo che consenta di rilanciare vuoti urbani e attrarre nuovi investimenti, nazionali e internazionali. È quanto emerge dal primo rapporto "Roma Regeneration Forum? Una visione per la città del futuro" realizzato da **Scenari Immobiliari** per Roma REgeneration ETS, la fondazione sostenuta da DeA Capital Real Estate, Fabrica Immobiliare, Fondazione Roma, FS Sistemi Urbani (Gruppo Ferrovie dello Stato) e

Investire (Gruppo Banca Finnat). Lo studio è stato presentato oggi a Roma nel corso del convegno "Roma Regeneration Forum" alla presenza di Giancarlo Giorgetti, Ministro dell'Economia e delle Finanze, Adolfo Urso, Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Francesco Rocca, Presidente del Lazio e Roberto Gualtieri, Sindaco di Roma Capitale. Secondo il report, saranno circa 39 i miliardi di euro di ricadute sociali stimate entro il 2030 mentre, dei 144 miliardi di euro di ricadute stimate entro il 2050, 104 miliardi sarebbero generati dagli interventi di trasformazione e 40 dagli interventi di rigenerazione. La rigenerazione urbana è considerata un importante motore per lo sviluppo del nostro Paese nei prossimi anni. A Roma i processi di rigenerazione urbana potranno interessare 11 kmq di superficie territoriale da oggi al 2050, recuperando a usi più attuali oltre quattro milioni di metri quadrati di immobili. Il valore aggiunto che la rigenerazione urbana porterà al mercato immobiliare (e quindi al valore della città) è quantificabile in 22 miliardi

di euro e in ulteriori 40 miliardi di euro di impatto sociale ed economico per i cittadini. A questi volumi si potrà aggiungere, sulla base della piena attuazione delle previsioni urbanistiche vigenti, la trasformazione di 96 kmq di territorio, con lo sviluppo di 15 milioni di mq di nuove superfici, 58 miliardi di euro di valore immobiliare e 104 miliardi di euro di valore per i cittadini. Ma lavorare sulla rigenerazione e trasformazione non è solo mattoni, ma è l'opportunità di rendere la città più vivibile, con migliori servizi. Rigenerare e trasformare Roma significa sostenere un progetto di rilancio della Capitale basato su una visione nuova della città, più vivibile e con migliori servizi, basata su principi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica con attenzione particolare all'inclusività. Riteniamo che solo così Roma potrà diventare un polo internazionale e attrarre nuovi investimenti dall'estero, anche in vista degli eventi di rilievo dei prossimi anni, a partire dal Giubileo 2025" ha dichiarato il Presidente della Fondazione Roma REgeneration, Gianluca

Lucignano. Roma è la capitale mondiale della rigenerazione. Da 2700 anni il suo territorio vive una incessante trasformazione: dall'impero al medioevo, poi il rinascimento, il barocco, l'età moderna. Un incessante cambiamento ma conservando il meglio del passato. Ed è una sfida per noi restare all'altezza della storia. Nel 2021 avevamo presentato un'indagine europea sulla competitività delle grandi città europee secondo quattro indicatori (demografia, mobilità, qualità della vita e turismo). Allora Roma era quarta; nell'aggiornamento di febbraio 2024 passa al secondo posto, dopo Parigi? ha affermato **Mario Breglia**, presidente di **Scenari Immobiliari**. Oltre al Giubileo, la ricerca di **Scenari Immobiliari** evidenzia ulteriori eventi ed opportunità che coinvolgeranno la Capitale: il Giubileo straordinario del 2033, la proposta di trasferire a Roma l'agenzia europea per la cultura e l'istruzione ora a Bruxelles e la messa in rete dei parchi archeologici e naturalistici della Capitale, che prevede la creazione di un'area che dall'Arco di Travertino arrivi a Tor Marancia e al parco dei Castelli Romani. Tra i primi progetti della Fondazione Roma

REgeneration ci saranno la richiesta di un tavolo permanente su Roma, con il coinvolgimento delle istituzioni centrali e territoriali, e il lancio di un concorso internazionale di idee che faccia emergere le potenzialità urbanistiche, ambientali, sociali e culturali della città. Il convegno Roma REgeneration Forum, patrocinato dalla Presidenza del Consiglio, della Regione Lazio e del Comune di Roma ha visto la partecipazione di importanti stakeholder della capitale, tra i quali: Bernardo Mattarella (CEO Invitalia), Silvia Maria Rovere (Presidente Poste Italiane), Marco Sangiorgio (CEO Giubileo 2025), Giancarlo Scotti (CEO CDP Real Asset SGR), Umberto Lebruto (CEO FS Sistemi Urbani), Barbara Marinali (Presidente ACEA), Vincenzo Nunziata (Presidente Aeroporti di Roma), Franco Parasassi (Presidente Fondazione Roma), Maurizio Velocchia (Assessore all'Urbanistica di Roma Capitale), Luca Pancalli (Presidente del Comitato Italiano Paralimpico), Marcella Trombetta (Presidente Facoltà Scienza e Tecnologia per lo sviluppo sostenibile e One Health ? UCBM), Vittorio Loreto (Direttore Sony

Computer Science Lab), Nicola Maccanico (CEO Cinecittà).

ROMA REgeneration Forum: con specifici interventi sulla Capitale, ricadute sociali per 144 miliardi entro il 2050

LINK: <https://www.easynewsweb.com/2024/02/20/roma-regeneration-forum-con-specifici-interventi-sulla-capitale-ricadute-sociali-per-144-miliardi-ent...>

ROMA REgeneration Forum: con specifici interventi sulla Capitale, ricadute sociali per 144 miliardi entro il 2050
EASY NEWS PRESS AGENCY - REDAZIONE Febbraio 20, 2024 10:33 am Presentato il primo rapporto della Fondazione Roma REgeneration ROMA REgeneration Forum: con specifici interventi sulla Capitale, ricadute sociali per 144 miliardi entro il 2050
Nel dettaglio: gli interventi di rigenerazione su Roma avranno ricadute per 39,6 miliardi di euro; quelli di trasformazione urbana circa 104 miliardi; I dati sono stati presentati oggi a Roma alla presenza dei ministri Giorgetti e Urso, del Presidente del Lazio Rocca e del Sindaco Gualtieri Tra i primi progetti di Roma REgeneration: la richiesta di un tavolo permanente su Roma con il coinvolgimento delle istituzioni centrali e territoriali e il lancio di un concorso internazionale di idee che faccia emergere le potenzialità urbanistiche, ambientali, sociali e culturali della città. Roma, 20 febbraio 2024. Entro il 2050, 144 miliardi di ricadute sociali per Roma.

E' un obiettivo possibile se saranno messi a terra gli interventi di rigenerazione e di trasformazione che la Capitale oggi richiede per tornare ad essere un polo di attrazione al pari delle altre grandi città del mondo. Si tratta di un potenziale che Roma ha già, ma che necessita, perché questo possa essere pienamente espresso, della collaborazione dei più importanti soggetti istituzionali, finanziari e industriali che concorrono proprio sul suo territorio, e della promozione di un modello organico di sviluppo che consenta di rilanciare vuoti urbani e attrarre nuovi investimenti, nazionali e internazionali. E' quanto emerge dal primo rapporto 'Roma Regeneration Forum - Una visione per la città del futuro' realizzato da **Scenari Immobiliari** per Roma REgeneration ETS, la fondazione sostenuta da DeA Capital Real Estate, Fabrica Immobiliare, Fondazione Roma, FS Sistemi Urbani (Gruppo Ferrovie dello Stato) e Investire (Gruppo Banca Finnat). Lo studio è stato

presentato oggi a Roma nel corso del convegno 'Roma Regeneration Forum' alla presenza di Giancarlo Giorgetti, Ministro dell'Economia e delle Finanze, Adolfo Urso, Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Francesco Rocca, Presidente del Lazio e Roberto Gualtieri, Sindaco di Roma Capitale. Secondo il report, saranno circa 39 i miliardi di euro di ricadute sociali stimate entro il 2030 mentre, dei 144 miliardi di euro di ricadute stimate entro il 2050, 104 miliardi sarebbero generati dagli interventi di trasformazione e 40 dagli interventi di rigenerazione. La rigenerazione urbana è considerata un importante motore per lo sviluppo del nostro Paese nei prossimi anni. A Roma i processi di rigenerazione urbana potranno interessare 11 kmq di superficie territoriale da oggi al 2050, recuperando a usi più attuali oltre quattro milioni di metri quadrati di immobili. Il valore aggiunto che la rigenerazione urbana porterà al mercato immobiliare (e quindi al valore della città) è

quantificabile in 22 miliardi di euro e in ulteriori 40 miliardi di euro di impatto sociale ed economico per i cittadini. A questi volumi si potrà aggiungere, sulla base della piena attuazione delle previsioni urbanistiche vigenti, la trasformazione di 96 kmq di territorio, con lo sviluppo di 15 milioni di mq di nuove superfici, 58 miliardi di euro di valore immobiliare e 104 miliardi di euro di valore per i cittadini. Ma lavorare sulla rigenerazione e trasformazione non è solo mattoni, ma è l'opportunità di rendere la città più vivibile, con migliori servizi. 'Rigenerare e trasformare Roma significa sostenere un progetto di rilancio della Capitale basato su una visione nuova della città, più vivibile e con migliori servizi, basata su principi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica con attenzione particolare all'inclusività. Riteniamo che solo così Roma potrà diventare un polo internazionale e attrarre nuovi investimenti dall'estero, anche in vista degli eventi di rilievo dei prossimi anni, a partire dal Giubileo 2025' ha dichiarato il Presidente della Fondazione Roma REgeneration, Gianluca Lucignano. 'Roma è la capitale mondiale della rigenerazione. Da 2700 anni il suo territorio vive una

incessante trasformazione: dall'impero al medioevo, poi il rinascimento, il barocco, l'età moderna. Un incessante cambiamento ma conservando il meglio del passato. Ed è una sfida per noi restare all'altezza della storia. Nel 2021 avevamo presentato un'indagine europea sulla competitività delle grandi città europee secondo quattro indicatori (demografia, mobilità, qualità della vita e turismo). Allora Roma era quarta; nell'aggiornamento di febbraio 2024 passa al secondo posto, dopo Parigi' ha affermato Mario Breglia, presidente di Scenari Immobiliari. Oltre al Giubileo, la ricerca di Scenari Immobiliari evidenzia ulteriori eventi ed opportunità che coinvolgeranno la Capitale: il Giubileo straordinario del 2033, la proposta di trasferire a Roma l'Agenzia europea per la cultura e l'istruzione ora a Bruxelles e la messa in rete dei parchi archeologici e naturalistici della Capitale, che prevede la creazione di un'area che dall'Arco di Travertino arrivi a Tor Marancia e al parco dei Castelli Romani. Tra i primi progetti della Fondazione Roma REgeneration ci saranno la richiesta di un tavolo permanente su Roma, con il coinvolgimento delle

istituzioni centrali e territoriali, e il lancio di un concorso internazionale di idee che faccia emergere le potenzialità urbanistiche, ambientali, sociali e culturali della città. Il convegno Roma REgeneration Forum, patrocinato dalla Presidenza del Consiglio, della Regione Lazio e del Comune di Roma ha visto la partecipazione di importanti stakeholder della capitale, tra i quali: Bernardo Mattarella (CEO Invitalia), Silvia Maria Rovere (Presidente Poste Italiane), Marco Sangiorgio (CEO Giubileo 2025), Giancarlo Scotti (CEO CDP Real Asset SGR), Umberto Lebruto (CEO FS Sistemi Urbani), Barbara Marinali (Presidente ACEA), Vincenzo Nunziata (Presidente Aeroporti di Roma), Franco Parasassi (Presidente Fondazione Roma), Maurizio Velocchia (Assessore all'Urbanistica di Roma Capitale), Luca Pancalli (Presidente del Comitato Italiano Paralimpico), Marcella Trombetta (Presidente Facoltà Scienza e Tecnologia per lo sviluppo sostenibile e One Health - UCBM), Vittorio Loreto (Direttore Sony Computer Science Lab), Nicola Maccanico (CEO Cinecittà). Per ulteriori informazioni

visitare il sito
www.romaregeneration.it

Fabio Santilio Senior
Account SEC Newgate Italia
via Ferrante Aporti 8 20125
Milano tel. 02 624999.1 -
mob. 339 8446521
www.secnewgate.it

Questo messaggio è destinato unicamente alla persona o al soggetto ai quali è indirizzato e può contenere informazioni riservate e/o coperte da segreto professionale, la cui divulgazione è proibita. Qualora non siate i destinatari designati non dovete leggere, utilizzare, diffondere o copiare le informazioni trasmesse. Nel caso aveste ricevuto questo messaggio per errore, vogliate cortesemente contattare il mittente e cancellare il materiale dai vostri computer. This message is intended only for the person or entity to which it is addressed and may contain confidential and/or privileged information, the disclosure of which is prohibited. If you are not the intended recipient you may not read, use, disseminate or copy the information transmitted. If you have received this message in error, please contact the sender and delete the material from any computer.

Roma Regeneration Forum, confronto su nuovi modelli di sviluppo della città

LINK: <https://www.iltabloid.it/2024/02/20/roma-regeneration-forum-confronto-su-nuovi-modelli-di-sviluppo-della-citta.html>



Roma Regeneration Forum, confronto su nuovi modelli di sviluppo della città 20 Febbraio 2024 Alfredo Di Costanzo Il confronto su nuovi modelli di sviluppo urbano ha animato il Roma REgeneration Forum, Una visione per la città del futuro, evento a cura di Fondazione ROMA REgeneration e **Scenari Immobiliari**, con i patrocini di Presidenza del Consiglio dei Ministri, Regione Lazio e Roma Capitale. Tavolo di lavoro La Fondazione ha proposto un tavolo di lavoro permanente tra Governo, Regione e Comune per un'agenda concreta che abbia una visione al 2050, con obiettivi intermedi al 2030 e al 2040. Ha poi lanciato un concorso internazionale di idee per far emergere le possibilità urbanistiche, ambientali e culturali in diverse parti della città. 'I progetti - ha commentato il Presidente Gianluca Lucignano - saranno poi a disposizione delle istituzioni che potranno usarli o meno".

Positiva la risposta delle Istituzioni. Il Ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti - intervenuto con un video messaggio - ha confermato l'impegno del governo 'al fianco della città e di chi si impegna per il suo sviluppo". Alle sue parole hanno fatto seguito quelle del Sindaco Roberto Gualtieri che ha sottolineato che la 'rigenerazione a Roma è una scelta strategica, è una necessità ma anche un'opportunità'. Trasformazione 'Una serie di fattori concorrono a rendere possibile questa trasformazione oggi - ha affermato il Sindaco - con un fortissimo livello di investimenti pubblici che concorrono a fare da leva a quelli privati, tra il Giubileo e il Pnrr. C'è una volontà forte da parte di tutti, anzitutto della nostra amministrazione per favorire questa stagione di trasformazione'. "Roma è la città delle opere incompiute, ma non è vero che non si possano portare a termine - ha dichiarato

ancora Gualtieri ricordando i 13 miliardi di investimenti che l'Amministrazione sta utilizzando per rifare completamente le infrastrutture cittadine - Non è vero che oggi non si possano cambiare le cose, rimettendo in moto tanti progetti bloccati. Stiamo rifacendo la rete infrastrutturale della città, dalle strade al trasporto pubblico". Nascita "Ho accolto con favore la nascita di una nuova realtà come la Fondazione Roma REgeneration che contribuirà a studiare la città, individuare opportunità di sviluppo e trovare soluzioni ai problemi. Roma sta vivendo una straordinaria stagione di investimenti e cambiamenti, una modernizzazione che non è data dalla semplice somma di migliaia di cantieri aperti, ma da una precisa idea di sviluppo caratterizzata dal 'coraggio di scegliere' per smettere di raccontare i problemi, come si è fatto negli anni scorsi e

cominciare invece a risolverli. Una modernizzazione 'giusta', che parli a tutti i quartieri e tutti i cittadini, con investimenti diffusi, da Piazza Pia a Tor Bella Monaca, per permettere alla città di crescere tutta insieme. Una città più giusta e inclusiva è una città non solo dove si vive meglio, ma anche più attrattiva e competitiva. In questo momento di grande fermento è fondamentale che la 'città faccia sistema' e cioè che sulle grandi questioni di fondo non si divida. Penso alla questione dei poteri da conferire alla città, o agli investimenti sulla mobilità, o alle nuove regole sulla rigenerazione urbana. Su queste cose la politica deve restare unita e chiamare a raccolta tutte le forze vive della città, produttive e sociali, per fare un patto per Roma, un principio di stabilità e continuità sui grandi temi e progetti comuni. Per questo il Sindaco Gualtieri e tutti noi abbiamo impostato la nostra azione sempre all'insegna di un grande rispetto istituzionale' ha dichiarato l'Assessore all'Urbanistica, Maurizio Velocchia, nel suo intervento presso l'Auditorium della Tecnica.

Veloccia "Roma sta vivendo straordinaria stagione di investimenti e cambiamenti"

LINK: <https://notizie.tiscali.it/regioni/lazio/articoli/veloccia-roma-sta-vivendo-straordinaria-stagione-investimenti-cambiamenti/?chn>



Veloccia "Roma sta vivendo straordinaria stagione di investimenti e cambiamenti" di Italtpress ROMA (ITALPRESS) - "Ho accolto con favore la nascita di una nuova realtà come la Fondazione Roma Regeneration che contribuirà a studiare la città, individuare opportunità di sviluppo e trovare soluzioni ai problemi. Roma sta vivendo una straordinaria stagione di investimenti e cambiamenti, una modernizzazione che non è data dalla semplice somma di migliaia di cantieri aperti, ma da una precisa idea di sviluppo caratterizzata dal 'coraggio di scegliere' per smettere di raccontare i problemi, come si è fatto negli anni scorsi e cominciare invece a risolverli. Una modernizzazione 'giusta', che parli a tutti i quartieri e tutti i cittadini, con investimenti diffusi, da Piazza Pia a Tor Bella Monaca, per permettere alla città di crescere tutta

insieme". Lo ha dichiarato l'assessore all'Urbanistica di Roma Capitale, Maurizio Veloccia, nel suo intervento al "Roma regeneration forum" realizzato da **Scenari immobiliari** per Roma Regeneration Ets che si è tenuto questa mattina presso l'Auditorium della Tecnica. "Una città più giusta e inclusiva è una città non solo dove si vive meglio, ma anche più attrattiva e competitiva - ha sottolineato -. In questo momento di grande fermento è fondamentale che la 'città faccia sistema' e cioè che sulle grandi questioni di fondo non si divida. Penso alla questione dei poteri da conferire alla città, o agli investimenti sulla mobilità, o alle nuove regole sulla la rigenerazione urbana. Su queste cose la politica deve restare unita e chiamare a raccolta tutte le forze vive della città, produttive e sociali, per fare un patto per Roma, un principio di stabilità e continuità sui grandi temi e progetti comuni. Per questo

il Sindaco Gualtieri e tutti noi abbiamo impostato la nostra azione sempre all'insegna di un grande rispetto istituzionale". "A Roma stiamo tornando a correre - ha aggiunto -. Il Pil della città cresce il doppio di quello nazionale, crescono gli occupati, cresce il numero delle imprese. L'Amministrazione, con uno sforzo titanico, sta riuscendo a mettere a terra miliardi di investimenti pubblici, con numeri triplicati rispetto al passato. Ma ciò che è ancora più importante è che con questi investimenti raggiungiamo una pluralità di obiettivi: dal rilancio del nostro straordinario patrimonio culturale e archeologico, a interventi sulle principali piazze monumentali della città, Piazza S.Giovanni, Piazza Risorgimento, Piazza Pia, Piazza dei Cinquecento. Poi ci sono gli interventi strutturali sul trasporto pubblico per tre miliardi per rendere Roma più competitiva, gli interventi di

rigenerazione urbana delle periferie per quasi 300 milioni per renderla più inclusiva e giusta e gli interventi su digitalizzazione, economia circolare e 5G per rendere la città più moderna. Dunque investimenti per colmare deficit e favorire anche gli investimenti privati che possono arrivare laddove il pubblico non arriva ma che per farlo devono trovare delle condizioni abilitanti: infrastrutture, servizi, reti, norme e regolamenti semplici, tempi certi, indicazioni politiche chiare. A marzo saremo al Mipim per spiegare tutto questo, dialoghiamo con le altre capitali europee e siamo rientrati nei circuiti internazionali, come quello di C40, perché Roma non deve dimenticare il suo ruolo: essere l'unica città globale di questo Paese. Se Roma corre, quindi, anche il Paese corre", ha concluso. - foto Agenzia Fotogramma - (ITALPRESS). vbo/com 20-Feb-24 14:38 . di Italtpress

A Roma possibili ricadute per 144 miliardi da interventi urbani **Scenari Immobiliari**, 'interessati 11 kmq di superficie al 2050'

(ANSA) - ROMA, 20 FEB - Se verranno messi a terra gli interventi di rigenerazione e trasformazione, che Roma oggi richiede, entro il 2050 si stimano 144 miliardi di ricadute sociali per la città.

E' quanto emerge dal primo rapporto "Roma Regeneration Forum - Una visione per la città del futuro", realizzato da **Scenari Immobiliari** per Roma Regeneration Ets, che rileva come "gli interventi di rigenerazione su Roma avranno ricadute per 39,6 miliardi di euro, quelli di trasformazione urbana circa 104 miliardi".

[...]

.... (ANSA).

ROMA CAPITALE: CON RIGENERAZIONE 22 MLD VALORE AGGIUNTO PER MERCATO IMMOBILIARE

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 20 feb - La rigenerazione urbana a Roma può portare al mercato immobiliare un valore aggiunto di quasi 22 miliardi entro il 2030. La stima è contenuta in un rapporto realizzato da **Scenari Immobiliari** per Roma REgeneration ETS, una fondazione sostenuta da DeA Capital Real Estate, Fabrica Immobiliare, Fondazione Roma, FS Sistemi Urbani (Gruppo FS) e Investire sgr (Gruppo Banca Finnat). [...]

GIUBILEO: **SCENARI IMMOBILIARI**, PROGETTI MONITORATI IN LINEA CON PROGRAMMAZIONE

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 20 feb - I 198 progetti monitorati a Roma per il Giubileo 2025 "sembrano essere in linea con la programmazione che prevede il completamento nel 2024 delle numerose opere che coinvolgono le aree piu' delicate, quali quelle del Vaticano. Per le altre opere bisognerà comunque attendere i finanziamenti di legge che saranno distribuiti fino al 2026". E' la valutazione contenuta in un rapporto di **Scenari Immobiliari** realizzato per conto della Fondazione Roma REgeneration. Il piano Giubileo, ricorda lo studio, e' finanziato da risorse nazionali e regionali e da fondi del Pnrr. Le risorse disponibili ammontano complessivamente a 4,36 miliardi, ricorda **Scenari Immobiliari**, [...]

ROMA CAPITALE: GUALTIERI, PRONTI 13 MILIARDI DA INVESTIRE NELLE INFRASTRUTTURE

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 20 feb - Dopo una lunga stagione caratterizzata da una mancanza di investimenti per la città di Roma c'è un "allineamento di pianeti" per riqualificare le infrastrutture della Capitale. Lo indica il sindaco, Roberto Gualtieri, nel corso del Forum organizzato da Fondazione Roma REgeneration con **Scenari immobiliari**.

[...]

ROMA: REGENERATION FORUM, RICADUTE SOCIALI PER 144 MLD ENTRO 2050 =

(AGI) - Roma, 20 feb. - Entro il 2050, 144 miliardi di ricadute sociali per Roma. E' un obiettivo possibile se saranno messi a terra gli interventi di rigenerazione e di trasformazione che la Capitale oggi richiede per tornare a essere un polo di attrazione al pari delle altre grandi città del mondo. E' quanto emerge dal primo rapporto 'Roma Regeneration Forum - Una visione per la città del futuro' realizzato da **Scenari Immobiliari** per Roma REgeneration ETS, la fondazione sostenuta da DeA Capital Real Estate, Fabrica Immobiliare, Fond! azione Roma, FS Sistemi Urbani (Gruppo Ferrovie dello Stato) e Investire (Gruppo Banca Finnat). [...]

(AGI)Red/Gio (Segue)

ROMA: REGENERATION FORUM, RICADUTE SOCIALI PER 144 MLD ENTRO 2050 (2)=

(AGI) - Roma, 20 feb. - [...]

"Roma è la capitale mondiale della rigenerazione. Da 2.700 anni il suo territorio vive una incessante trasformazione: dall'impero al medioevo, poi il rinascimento, il barocco, l'età moderna. Un incessante cambiamento ma conservando il meglio del passato. Ed è una sfida per noi restare all'altezza della storia. Nel 2021 avevamo presentato un'indagine europea sulla competitività delle grandi città europee secondo quattro indicatori (demografia, mobilità, qualità della vita e turismo). Allora Roma era quarta; nell'aggiornamento di febbraio 2024 passa al secondo posto, dopo Parigi", ha affermato **Mario Breglia**, presidente di **Scenari Immobiliari**.

RIGENERARE ROMA, UN FORUM PER LA TRASFORMAZIONE DELLA CAPITALE

Entro il 2050, 144 miliardi di euro di ricadute sociali

Roma, 20 feb. (**askanews**) - Entro il 2050, 144 miliardi di ricadute sociali per Roma. E' un obiettivo possibile se saranno messi a terra gli interventi di rigenerazione e di trasformazione che la Capitale oggi richiede per tornare ad essere un polo di attrazione al pari delle altre grandi città del mondo. E' quanto emerge dal primo rapporto "Roma Regeneration Forum - Una visione per la città del futuro" realizzato da **Scenari Immobiliari** per Roma REgeneration ETS, la fondazione sostenuta da DeA Capital Real Estate, Fabrica Immobiliare, Fondazione Roma, FS Sistemi Urbani (Gruppo Ferrovie dello Stato) e Investire (Gruppo Banca Finnat). [...]

(Segue)

RIGENERARE ROMA, UN FORUM PER LA TRASFORMAZIONE DELLA CAPITALE -2-

Roma, 20 feb. (**askanews**) – [...] "Roma è la capitale mondiale della rigenerazione. Da 2700 anni il suo territorio vive una incessante trasformazione: dall'impero al medioevo, poi il rinascimento, il barocco, l'età moderna. Un incessante cambiamento ma conservando il meglio del passato. Ed è una sfida per noi restare all'altezza della storia. Nel 2021 avevamo presentato un'indagine europea sulla competitività delle grandi città europee secondo quattro indicatori (demografia, mobilità, qualità della vita e turismo). Allora Roma era quarta; nell'aggiornamento di febbraio 2024 passa al secondo posto, dopo Parigi" ha affermato **Mario Breglia**, presidente di **Scenari Immobiliari**. Oltre al Giubileo, la ricerca di **Scenari Immobiliari** evidenzia ulteriori eventi ed opportunità che coinvolgeranno la Capitale: [...]

....

ROMA: CON INTERVENTI RIGENERAZIONE RICADUTE SOCIALI PER 144 MLD ENTRO IL 2050 = Rapporto "Roma Regeneration Forum – Una visione per la città del futuro" realizzato da **Scenari Immobiliari** per Roma REgeneration Ets

Roma, 20 feb. (**Adnkronos**) - Entro il 2050, 144 miliardi di ricadute sociali per Roma. Si tratta di un potenziale che Roma ha già, ma che necessita, perché questo possa essere pienamente espresso, della collaborazione dei più importanti soggetti istituzionali, finanziari e industriali che concorrono proprio sul suo territorio, e della promozione di un modello organico di sviluppo che consenta di rilanciare vuoti urbani e attrarre nuovi investimenti, nazionali e internazionali. E' quanto emerge dal primo rapporto "Roma Regeneration Forum - Una visione per la città del futuro", realizzato da **Scenari Immobiliari** per Roma REgeneration Ets, la fondazione.... [...]

ROMA CAPITALE, VELOCCIA: PREOCCUPA CHE REGIONE LAZIO RIVEDA RIGENERAZIONE "No a rigenerazione in senso moltiplicativo"

Roma, 20 feb. (**askanews**) - "Abbiamo bisogno di un ragionamento maturo sull'urbanistica, su come attrarre investimenti privati e spendere al meglio quelli pubblici per modernizzare la città, colmando i divari e senza consumare nuovo suolo agricolo. Non vorrei invece che qualcuno volesse riproiettarci nel passato, quello delle deroghe e dello strizzare l'occhio a qualche piccola rendita, raddoppiando qua e là premialità edilizie senza alcun tipo di legame con finalità rigenerative. Non nascondo una certa preoccupazione per la proposta di legge regionale sulla riconversione di cantine e garage, ma ancor più dalla annunciata ipotesi di revisione, in senso moltiplicativo, della legge sulla rigenerazione".

E' quanto ha dichiarato l'Assessore all'Urbanistica di Roma Capitale, Maurizio Velocchia, nel suo intervento al "Roma regeneration forum" realizzato da **Scenari immobiliari** per Roma Regeneration Ets che si è tenuto questa mattina presso l'Auditorium della Tecnica.

....

ROMA CAPITALE, VELOCCIA: PREOCCUPA CHE REGIONE LAZIO RIVEDA RIGENERAZIONE No a rigenerazione in senso moltiplicativo "

Roma, 20 feb. (askanews) - "Abbiamo bisogno di un ragionamento maturo sull'urbanistica, su come attrarre investimenti privati e spendere al meglio quelli pubblici per modernizzare la città, colmando i divari e senza consumare nuovo suolo agricolo. Non vorrei invece che qualcuno volesse riproiettarci nel passato, quello delle deroghe e dello strizzare l'occhio a qualche piccola rendita, raddoppiando qua e là premialità edilizie senza alcun tipo di legame con finalità rigenerative. Non nascondo una certa preoccupazione per la proposta di legge regionale sulla riconversione di cantine e garage, ma ancor più dalla annunciata ipotesi di revisione, in senso moltiplicativo, della legge sulla rigenerazione".

E' quanto ha dichiarato l'Assessore all'Urbanistica di Roma Capitale, Maurizio Veloccia, nel suo intervento al "Roma REgeneration forum" realizzato da **Scenari immobiliari** per Roma Regeneration Ets che si è tenuto questa mattina presso l'Auditorium della Tecnica.

"Passare dal ragionato punto di equilibrio della Legge 7 - ha aggiunto Veloccia - a uno stravolgimento della stessa, come emerge da alcuni testi che cominciano a circolare, non soltanto avrebbe ripercussioni assai negative su Roma ma aprirebbe ad una stagione di contrapposizione che è l'opposto di quello che serve al tessuto economico e produttivo romano", ha concluso.

ROMA: CON INTERVENTI RIGENERAZIONE RICADUTE SOCIALI PER 144 MLD ENTRO IL 2050 (3) =

Lucignano, progetto di rilancio della Capitale basato su una visione nuova della città

(Adnkronos) - "Rigenerare e trasformare Roma significa sostenere un progetto di rilancio della Capitale basato su una visione nuova della città, più vivibile e con migliori servizi, basata su principi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica con attenzione particolare all'inclusività.

"Roma è la capitale mondiale della rigenerazione. Da 2700 anni il suo territorio vive una incessante trasformazione: dall'impero al medioevo, poi il rinascimento, il barocco, l'età moderna. Un incessante cambiamento ma conservando il meglio del passato. Ed è una sfida per noi restare all'altezza della storia. Nel 2021 avevamo presentato un'indagine europea sulla competitività delle grandi città europee secondo quattro indicatori (demografia, mobilità, qualità della vita e turismo). Allora Roma era quarta; nell'aggiornamento di febbraio 2024 passa al secondo posto, dopo Parigi" ha affermato

Mario Breglia, presidente di **Scenari Immobiliari**.

(Mig/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

20-FEB-24 19:49

NNNN